



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Validazione del piano finanziario e relativi allegati del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025 (revisione infra periodo) e approvazione delle tariffe TARI anno 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno 27 del mese aprile alle ore 20:00, presso la sede del Consiglio Comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Dal Bosco Natale	Presidente	Presente
Cellana Erick	Consigliere	Presente
Collotta Luca	Consigliere	Presente
Daldoss Federico	Consigliere	Presente
de Guelmi Andrea	Consigliere	Presente
Fedrigotti Alessandro	Consigliere	Assente
Fedrigotti Fabio	Consigliere	Presente
Girardi Renato	Consigliere	Presente
Laurenti Alessandra	Consigliere	Presente
Leonardi Jacopo	Consigliere	Assente
Oliari Claudio	Consigliere	Presente
Rosa Cesare	Consigliere	Presente
Rosa Fabio	Consigliere	Presente
Rosa Massimiliano	Consigliere	Assente
Sartori Roberto	Consigliere	Presente
Tarolli Ezio	Consigliere	Presente
Trentini Dario	Consigliere	Presente
Zendri Luca	Consigliere	Presente

PRESENTI: 15 ASSENTI: 3

Assiste il Segretario generale dottoressa Lorena Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Dal Bosco Natale, nella sua qualità di Presidente, invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/Rif del 3/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- la sopracitata deliberazione ARERA prevede la predisposizione di un PEF di durata quadriennale (2022-2025) le cui ultime due annualità (2024-2025) sono soggette ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al art. 8 della deliberazione 363/2021/R/Rif;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe Tari, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3 comma 5-quinquies della legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.» recita "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.";
- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Visto il PEF 2022-2025 validato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2022.

Dato atto che come indicato dall'Autorità Arera al comma 8.5 della deliberazione

363/2021/R/RIF, "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal Gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, posso presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa..."; risulta necessario revisionare il PEF 2022-2025 a seguito di un significativo ed inatteso incremento delle tariffe di trattamento e smaltimento del rifiuto urbano residuo gestito dalla Provincia Autonoma di Trento, come illustrato nella relazione di validazione allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto si ritiene necessaria la revisione infra periodo del PEF 2022-2025 per le annualità 2023-2025 con il prioritario obiettivo di tutelare l'equilibrio economico finanziario e definire le entrate tariffarie massime perseguibili per dare la maggiore copertura possibile ai costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'annualità 2023.

Dato atto che per la validazione del piano economico finanziario ogni Comune deve:

- provvedere ad acquisire dal ogni gestore il PEF grezzo, comprensivo di relazione di accompagnamento e di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante la veridicità dei dati trasmessi;
- unificare i PEF grezzi dei gestore ed integrare i dati con i costi sostenuti direttamente dal Comune al fine di predisporre il PEF 2023-2025 definitivo;
- predisporre la relazione di accompagnamento che illustri i criteri di corrispondenza tra valori riportati nel PEF con i valori desumibili da documentazione contabile;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Ledro non è stato individuato l'Ente di Governo d'ambito, previsto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono esercitate dal Comune medesimo;

Dato atto, quindi, che è compito del Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, procedere alla validazione del PEF 2022-2025, verificando la completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni.

Considerato che:

- il Comune di Ledro ha stipulato con la Comunità Alto Garda e Ledro una convenzione con la quale il Comune ha affidato alla Comunità la gestione coordinata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dal 1° aprile 2018 al 31 dicembre 2025.
- A tal fine il Comune con il medesimo atto ha affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro le funzioni e le attività relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la gestione dei Centri di raccolta, lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche, la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati, la gestione dei rapporti con l'utenza (ivi compresa la gestione della banca dati degli utenti), la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza. Il Comune prosegue la gestione della tariffa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, in capo alla Comunità, ricompresa nella delega in corso.

Considerato che il Comune, rispetto a quanto già conferito ai soggetti sopra indicati, gestisce in economia solo la messa a disposizione dell'ufficio TARI presso il Municipio di Pieve di Ledro;

Dato atto L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto in data 06.04.2023 n. prot. 5813 la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

- il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un

suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Relativamente alle attività per le quali risulta gestore il Comune, il Responsabile del Settore Finanziario ha prodotto, analogamente quanto fatto dal gestore e messo agli atti con n. prot. 5886 del 07.04.2023:

- il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Rilevato che spetta al Consiglio comunale, non essendo istituito l'Ente di Governo dell'ambito, la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti;

Visto il provvedimento del Responsabile del Settore Tecnico n. 149 del 14.04.2023 avente ad oggetto "validazione dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025", con il quale vengono validati i dati e le informazioni comunicati dall'ente territorialmente competente e dal gestore, necessarie all'elaborazione del piano economico finanziario 2022-2025 (revisione infra periodo) ed al quale viene allegata la "Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 ai sensi del comma 8.5 Deliberazione 363/2021/R/RIF", allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, in cui viene illustrata in dettaglio l'attività di validazione dell'ente;

Preso atto che il piano finanziario predisposto, allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale, rispecchia i parametri che ai sensi della delibera Arera n°363/2021/R/Rif sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito (leggasi Comune) (es.: fattori di sharing, coefficienti di recupero produttività X, il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG)), il quale espone un costo complessivo per l'annualità 2023 di € 1.169.195, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Preso atto che l'importo da considerare ai fini dell'articolazione tariffaria 2023 è pari a € 1.166.238, ovvero l'importo del PEF (€ 1.169.195) detratto delle entrate conseguite da recupero evasione (€ 1.360,13) e da procedure sanzionatorie (€ 1.596,73).

Preso atto che la metodologia applicata per la determinazione del PEF 2023-2025 tiene conto del confronto con il Benchmark di riferimento (costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA 2021) e che la norma recata dal comma 653 art. 1 della legge n. 147 del 2013 in riferimento alle risultanze dei fabbisogni standard non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale.

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Economico Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe del tributo TARI finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano stesso.

Rilevato che per quanto attiene invece l'approvazione delle tariffe del tributo TARI per l'anno 2023, si rammenta che soggetto passivo della TARI, ai sensi del comma 639, della citata Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, diritto di superficie.

Dato atto che:

- Il D.P.R. 158/99 prevede che la tariffa dei rifiuti sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I costi del servizio sono desunti dal Piano economico finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile e sono ripartiti fra le due macroclassi di utenze, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;
- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle categorie previste dal citato D.P.R. 158/1999, entrambe caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

Dato atto che al fine della determinazione e articolazione delle tariffe, occorre fare riferimento all'ammontare del Piano economico finanziario per il 2023 e delle detrazioni previste che, come visto in precedenza, ammonta a € 1.166.238, e pertanto l'ammontare complessivo da prendere in considerazione per la tariffe risulta pari a € 1.166.238 suddiviso fra costi variabili pari a €. 783.965 e costi fissi pari a €. 382.273.

Ritenuto, inoltre di detrarre da tale importo la somma di € 90.000, quale quota dell'avanzo di amministrazione vincolato inserito a bilancio a parziale copertura dei costi variabili del servizio. Tale importo rappresenta una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato a seguito delle rendicontazioni degli anni pregressi delle gestioni del servizio RSU che hanno originato un saldo positivo fra entrate spese del servizio. In tal modo si assolve al disposto normativo di rimborsare ai contribuenti tali eccedenze positive della gestione riducendo l'ammontare del fabbisogno tariffario, e conseguentemente le stesse tariffe per l'anno 2023. Si ritiene di applicare l'avanzo vincolato a copertura dei costi variabili, in quanto maggiormente impattanti sul piano economico finanziario rispetto ai costi fissi, dato atto che la maggior parte dei costi del servizio rifiuti devono essere considerati come variabili a seguito delle disposizioni di ARERA. Pertanto con tale correttivo il fabbisogno finanziario da coprire con le tariffe viene ridotto a € 1.076.238, suddiviso tra costi variabili pari a € 693.965 e costi fissi pari a € 382.273.

Sempre per quanto concerne la determinazione delle tariffe del tributo, oltre al fabbisogno finanziario e agli altri parametri quali le superfici soggette al tributo, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, occorre tener conto della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del Regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste.

Visti, pertanto, i prospetti di determinazione delle tariffe per l'anno 2023 riassunti nel documento denominato "*Elaborati per il calcolo della tariffa del tributo sui rifiuti - anno 2023*", nei quale sono indicate le modalità e i valori di calcolo delle tariffe del tributo nelle varie componenti: domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile, così suddivisi:

- Nel Prospetto 1, oltre ai costi da coprire con la tariffa, come risultanti da Piano economico finanziario e suddivisi fra costi fissi e variabili, al netto della somma di 90.000 euro sopra specificata, viene indicata l'incidenza percentuale dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti e di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 il quale prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali. Tale percentuale viene fissata nel 69,50% per le utenze domestiche e nel 30,5% per le utenze non domestiche. Nel Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), all'art. 10 comma 3 è stabilita la possibilità di prevedere una agevolazione per le utenze domestiche secondo quanto sancito dall'art. 4 del DPR 27/4/1999 n. 158. Per l'anno 2023 si propone di stabilire l'agevolazione pari a 1 punti percentuali. Con tale correttivo le percentuali di incidenza passano al 68,50% per le utenze domestiche e al 31,50 % per le utenze non domestiche. Con tale correttivo il fabbisogno finanziario da coprire con le tariffe domestiche ammonta ad € 737.214 mentre quello da coprire con le tariffe non domestiche a € 339.015.
- Per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche (Prospetto 2) sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero di famiglie, scaglionato da 1 a 6 (e più) componenti e dei relativi coefficienti, delle superfici da

assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni e esenzioni previste.

- Per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche (Prospetto 3) sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è provveduto ad estrapolare tutte le metrature delle singole categorie (al netto delle riduzioni e esenzioni) da assoggettare a tariffa.
- Nel Prospetto 4 dell'elaborato sono riepilogate le tariffe del tributo nella loro articolazione, sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Visto il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Ritenuto per quanto sopra, di dover positivamente validare il PEF 2022-2025 (revisione infra periodo), allegato alla presente deliberazione, con i relativi allegati, e di procedere all'approvazione delle tariffe del tributo TARI finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano stesso;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la determinazione ARERA n. 02/2021;

Vista la Legge 147 dd. 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3/5/2018 n. 2;

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Ledro;

Vista la validazione del Responsabile del Settore Tecnico, allegato G, assunta con determina n. 149 del 14.04.2023;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Ritenuto che ricorrano i presupposti di cui all'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2, considerata l'urgenza di procedere all'approvazione delle tariffe per consentire la regolare gestione del tributo per l'esercizio 2023;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (de Guelmi Andrea, Fedrigotti Fabio, Laurenti Alessandra, Rosa Cesare), astenuti n. 0, espressi con votazione palese da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'allegato PEF 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti risulta completo, coerente e congruo nei dati e nelle informazioni, rispetto al metodo tariffario dei rifiuti e assicura l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Ledro;
3. di provvedere, conseguentemente, alla validazione del Piano economico-finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025 (revisione infra annuale) composto da:
 - allegato "A" PEF 2022-2025 redatto come da Allegato 1 alla determinazione n.02/DRIF/2021 di Arera;
 - allegato "B" relazione di accompagnamento del gestore, redatta sullo schema Allegato 2 alla determinazione n.02/DRIF/2021 di Arera;;
 - allegato "C" dichiarazione di veridicità del gestore, secondo lo schema tipo Allegato 3 alla determinazione n.02/DRIF/2021 di Arera;

- allegato "D" relazione di accompagnamento del Comune, redatta sullo schema Allegato 2 alla determinazione n.02/DRIF/2021 di Arera;
- allegato "E" dichiarazione di veridicità del Comune, secondo lo schema tipo Allegato 4 alla determinazione n.02/DRIF/2021 di Arera;
- allegato "F" relazione di validazione dell'Ente Territorialmente Competente (Comune), redatta sullo schema Allegato 2 alla determinazione n.02/DRIF/2021 di Arera resa dal Responsabile del Settore tecnico;

4. di dare atto che la documentazione di cui al punto precedente deve essere trasmessa, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, entro 30 giorni dalla validazione;
5. di approvare, sempre per le motivazioni meglio espresse in premessa, per l'anno 2023 e con decorrenza 1° gennaio 2023 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), i cui elaborati sono allegati al presente provvedimento (Allegato G):

utenze domestiche:

Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	0,383	48,550
2	0,450	87,380
3	0,503	111,660
4	0,546	140,790
5	0,589	140,790
6 o più	0,623	165,060

utenze non domestiche:

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,25 3	0,457	0,710
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,19 0	0,348	0,538
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,32 3	0,585	0,908
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,55 7	1,004	1,561
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,32 3	0,579	0,902
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,27 2	0,588	0,860
7	A00	Alberghi con ristorante	1,01 3	1,873	2,886
8	AA0	Alberghi senza ristorante	0,68 4	1,237	1,921
9	X00	Case di cura e riposo	0,79 2	1,423	2,215
10	XX0	Ospedali	0,81 7	1,469	2,286
11	Q00	Uffici e agenzie	0,67 8	1,223	1,901
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,38 6	0,701	1,087
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,89 3	1,609	2,502
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,14 0	2,058	3,198
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,52 6	0,948	1,474
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	0,91 2	1,635	2,547
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,93 7	1,688	2,625

18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,65 2	1,181	1,833
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,89 3	1,609	2,502
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,58 3	1,049	1,632
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69 0	1,241	1,931
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,52 7	6,360	9,887
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	3,07 1	5,540	8,611
24	B00	Bar, caffè, pasticceria	2,50 7	4,518	7,025
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,51 3	2,731	4,244
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,65 3	2,980	4,633
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	4,54 0	8,183	12,723
28	I00	Ipermercati di generi misti	1,73 5	3,127	4,862
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	3,29 9	5,952	9,251
30	DD0	Discoteche, night club	0,93 7	1,688	2,625

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità Alto Garda e Ledro, ente gestore del servizio di raccolta differenziata, trasporto e smaltimento rifiuti e alla Gestel srl società incaricata della gestione della tariffa dei rifiuti;
7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE, accertata l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento per le motivazioni espresse in premessa, con voti favorevoli 15, contrari 15, astenuti 0, espressi con votazione palese da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente designati, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

IL PRESIDENTE
dottor Natale Dal Bosco
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dottorssa Lorena Giovanelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- certificazione pubblicazione.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Ledro			Ambito tariffario: Ledro			Ambito tariffario: Ledro			Ambito tariffario: Ledro		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	178.532	-	178.532	166.284	-	166.284	166.284	-	166.284	166.284	-	166.284
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	294.018	-	294.018	249.784	-	249.784	249.784	-	249.784	249.784	-	249.784
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	2.321	-	2.321	89.633	-	89.633	89.633	-	89.633	89.633	-	89.633
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	223.246	-	223.246	289.584	-	289.584	289.584	-	289.584	289.584	-	289.584
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	2.869	-	2.869	10.693	-	10.693	10.693	-	10.693	10.693	-	10.693
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	317	-	317	317	-	317	317	-	317
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	158	-	158	158	-	158	158	-	158
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{RC}	53.978	-	53.978	62.896	-	62.896	62.896	-	62.896	62.896	-	62.896
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,78	0,78	0,78	0,55	0,55	0,547544086	0,55	0,55	0,547544086	0,55	0,55	0,547544086
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{RC}	42.103	-	42.103	34.438	-	34.438	34.438	-	34.438	34.438	-	34.438
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot IV}	52.454	-	52.454	46.140	-	51.542	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	60.643	60.643	-	72.524	72.524	-	77.138	77.138	-	77.138	77.138
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	606.430	60.643	667.073	725.242	67.122	792.364	771.382	77.138	848.520	771.382	77.138	848.520
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	42.661	-	42.661	59.470	-	59.470	59.470	-	59.470	59.470	-	59.470
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	74.877	4.636	79.513	81.878	1.289	83.168	81.878	1.289	83.168	81.878	1.289	83.168
Costi generali di gestione CGG	28.228	-	28.228	36.796	-	36.796	36.796	-	36.796	36.796	-	36.796
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	824	-	824	288	-	288	288	-	288	288	-	288
Costi comuni CC	103.929	4.636	108.564	118.962	1.289	120.251	118.962	1.289	120.251	118.962	1.289	120.251
Ammortamenti Amm	5.694	-	5.694	4.660	-	4.660	2.433	-	2.433	949	-	949
Accantonamenti Acc	-	41.298	41.298	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	41.298	41.298	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	6.731	-	6.731	3.936	-	3.936	3.633	-	3.633	3.470	-	3.470
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	12.425	41.298	53.723	8.595	-	8.595	6.066	-	6.066	4.419	-	4.419
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{IF}	111.529	-	111.529	95.179	-	95.179	95.179	-	95.179	95.179	-	95.179
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IF}	61.332	2.421	63.754	54.843	11.425	66.268	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	33.530	33.530	-	33.988	33.988	-	28.251	28.251	-	28.086	28.086
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	331.876	81.885	413.761	337.048	46.703	383.751	279.676	29.540	309.216	278.029	29.376	307.405
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	941.383	142.528	1.083.911	1.062.291	113.825	1.176.115	1.051.058	106.678	1.157.737	1.049.412	106.514	1.155.925
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	938.306	142.528	1.080.834	1.062.291	113.825	1.176.115	1.051.058	106.678	1.157.737	1.049.412	106.514	1.155.925
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			62%			61%			61%			61%
q ₀₂ ton			3.517,39			4.559,56			4.559,56			4.559,56
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg			27,52			21,74			23,61			25,64
Benchmark di riferimento (cent €/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,00			28,00			28,00			28,00
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁			-0,30			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale Y			-0,38			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+Y)			0,63			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
p ₁₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			8,60%			8,60%			1,60%			1,60%
(1+p)			1,0860			1,0860			1,0140			1,0140
ΣT ₀			1.080.834			1.176.115			1.157.737			1.155.925
ΣTV ₀₋₁			671.011			664.464			785.444			848.520
ΣTF ₀₋₁			320.339			412.143			383.751			309.216
ΣT ₀₋₁			991.350			1.076.606			1.149.195			1.157.737
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,0903			1,0924			0,9902			0,9984
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.076.606			1.169.195			1.157.737			1.155.925
delta (ΣT₀-ΣTmax)			4.227			6.921			-			-
IVA dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	603.821	60.643	664.464	718.322	67.122	785.444	771.382	77.138	848.520	771.382	77.138	848.520
IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	330.257	81.885	412.143	337.048	46.703	383.751	279.676	29.540	309.216	278.029	29.376	307.405
Ta=IVA+IFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	934.078	142.528	1.076.606	1.055.370	113.825	1.169.195	1.051.058	106.678	1.157.737	1.049.412	106.514	1.155.925
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			1,478			1,478			1,478

Allegato 2 – Determinazione 02/2021/DRIF

Allegato B

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025

ai sensi del comma 8.5 Deliberazione 363/2021/R/RIF

Gestore: Comunità Alto Garda e Ledro

Ambito tariffario: Comune di Ledro

Sommario

1.Premessa.....	4
2.Istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria 2022-2025.....	5
3.Descrizione dei servizi forniti.....	7
3.1.Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	7
4.Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	19
4.1.Dati tecnici e patrimoniali.....	20
4.1.1.Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	20
4.1.2.Dati tecnici e di qualità.....	23
4.1.3.Fonti di finanziamento.....	24
4.2.Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	25
4.2.1.Dati di conto economico.....	25
4.2.2.Focus sugli altri ricavi.....	31
4.2.3.Componenti di costo previsionali.....	31
4.2.4.Dati relativi ai costi di capitale.....	33

1. Premessa

La Comunità Alto Garda e Ledro gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti urbani dell'ambito costituito dai Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago Torbole, Riva del Garda e Tenno in applicazione di quanto disposto dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 - norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino con particolare riferimento agli articoli 8 e 13bis ed in esecuzione della convenzione n. 205 del 21 settembre 2017 con decorrenza 01.04.2018 – 31.12.2025 che prevede l'affidamento della alla stessa delle seguenti attività:

- l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, che appaltato dalla Comunità ad imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia secondo le modalità e direttive contenute nel documento "Riorganizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani della Comunità Alto Garda e Ledro: approvazione nuovo programma di gestione dei rifiuti urbani", a valere per tutti i Comuni partecipanti", approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità n. 38 del 19 dicembre 2016 e ss mm;
 - l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
 - l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
 - la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
 - lo smaltimento/recupero dei rifiuti oggetto di raccolta differenziate e indifferenziata, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
 - la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc. (MUD e gestionale servizio);
 - la gestione dei Centri di raccolta di cui al DM 08.04.2008 e ss mm;
 - lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
 - la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati/manifestazioni – cimiteri – servizio spiagge/parcheggi;

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI-CONAI e degli altri consorzi di filiera (COBAT - CDCRAEE ecc) nonché a gestire gli stessi sul libero mercato. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali che saranno adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi.

2. Istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria 2022-2025

Come indicato dall'Autorità ARERA al comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal Gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, posso presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa..."; la presente relazione di accompagnamento si riferisce alla revisione infra periodo del PEF 2022-2025. L'esigenza di sottoporre all'attenzione dell'Autorità l'istanza di aggiornamento deriva dal significativo ed inatteso incremento delle tariffe di trattamento e smaltimento del rifiuto urbano residuo gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2390 del 30/12/2021 è stata definita la tariffa di trattamento/smaltimento (di seguito trattamento) del rifiuto residuo che la PAT avrebbe richiesto ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2022.

La tariffa di trattamento subiva quindi un significativo incremento, passando dalle 160 €/t del 2021 a 225 €/t del 2022: tale tariffa è applicata sia ai rifiuti urbani residui che agli scarti degli ingombranti da avviare a smaltimento (di seguito rifiuti indifferenziati).

Di seguito si riporta la tabella con i costi di trattamento effettivamente sostenuti e registrati nelle fonti contabili della Comunità Alto Garda e Ledro per il 2021 e 2022:

CTS anno 2021		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	2.251	360.140
DRENA	45	7.126
DRO	437	69.933
LEDRO	1.132	181.111
NAGO-TORBOLE	1.147	183.504
RIVA DEL GARDA	4.475	716.012
TENNO	311	49.799
Totale	9.798	1.567.626

CTS anno 2022		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	2.223	515.109
DRENA	53	12.231
DRO	478	110.654
LEDRO	1.045	242.161
NAGO-TORBOLE	1.065	246.848
RIVA DEL GARDA	4.315	999.798
TENNO	267	61.855
Totale	9.446	2.188.657

Confronto CTS anno 2022-2021				
Comune	CTS 2022	CTS 2021	Δ CTS 2022-2021	% Δ CTS 2022-2021
ARCO	515.109	360.140	154.969	43%
DRENA	12.231	7.126	5.105	72%
DRO	110.654	69.933	40.721	58%
LEDRO	242.161	181.111	61.050	34%
NAGO-TORBOLE	246.848	183.504	63.344	35%
RIVA DEL GARDA	999.798	716.012	283.786	40%
TENNO	61.855	49.799	12.056	24%
Totale	2.188.657	1.567.626	621.031	40%

Si vede come, quasi a parità di rifiuti complessivamente gestiti, l'incremento dei costi risulti del 40%.

A livello dei singoli ambiti tariffari gestiti si ha invece un incremento massimo dei costi di trattamento del 72%.

Si specifica inoltre che nel PEF 2022-2025 validato nei primi mesi del 2022 dagli Enti Territorialmente competenti, non venivano considerate le nuove tariffe di trattamento per l'annualità 2022 in quanto non presenti nelle fonti contabili obbligatorie 2020 del gestore utilizzate per la definizione dei costi riconosciuti per il periodo 2022-2025:

CTS anno 2020		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	1.871	299.327
DRENA	60	9.616
DRO	1.081	172.885
LEDRO	1.792	286.773
NAGO-TORBOLE	810	129.657
RIVA DEL GARDA	4.557	729.075
TENNO	396	63.430
Totale	10.567	1.690.763

Il costo complessivo di trattamento del rifiuto indifferenziato sostenuto effettivamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro per l'anno 2020 risultava in linea con quello del 2021 in applicazione della medesima tariffa di trattamento.

Nell'Addendum al V aggiornamento del Piano di gestione Rifiuti, adottato con delibera di Giunta Provinciale del 17 marzo 2023, è riportato: *"...si stima un costo a tonnellata di rifiuto gestito pari a 340 €/tonnellata, superiore all'attuale tariffa richiesta ai gestori della raccolta per la gestione del rifiuto residuo pari a 225 €/tonnellata. I costi riportati nella tabella sotto rappresentano la reale situazione che verrà affrontata nel 2023..."*.

Considerando i quantitativi di rifiuto residuo avviato a trattamento tramite la PAT nel 2022, si stima che il costo complessivo per la Comunità Alto Garda e Ledro per il 2023 sia di oltre 3,2M€:

Hp CTS anno 2023				
Comune	t	€ IVA esclusa	%Δ CTS 2023-2022	%Δ CTS 2023-2021
ARCO	2.223	755.902	46,75%	109,89%
DRENA	53	17.949	46,75%	151,87%
DRO	478	162.381	46,75%	132,19%
LEDRO	1.045	355.361	46,75%	96,21%
NAGO-TORBOLE	1.065	362.239	46,75%	97,40%
RIVA DEL GARDA	4.315	1.467.161	46,75%	104,91%
TENNO	267	90.770	46,75%	82,27%
Totale	9.446	3.211.762	46,75%	104,88%

Come evidente, la differenza tra il costo di trattamento presente nei PEF 2022-2025 validati (1,69 M€ per tutte le annualità) e quello presunto per l'annualità 2023 (3,2 M€) è di oltre 1,5 M€.

Sulla base delle evidenze sopra esposte, condivise con gli Enti Territorialmente Competenti, si ritiene necessaria la revisione infra periodo del PEF 2022-2025 per le annualità 2023-2025 con il prioritario obiettivo di tutelare l'equilibrio economico finanziario e definire le entrate tariffarie massime perseguibili per dare la maggiore copertura ai costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'annualità 2023.

Nella presente relazione si riportano quindi i costi di competenza del gestore individuati nelle fonti contabili obbligatorie di riferimento, ossia il bilancio consuntivo anno 2021, con l'introduzione per la componente CTS della differenza tra il costo di trattamento del rifiuto indifferenziato dell'anno 2022 (già consuntivato) e quello del 2021 presente a bilancio.

3. Descrizione dei servizi forniti

3.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Territorio servito e popolazione

La Comunità Alto Garda e Ledro comprende sette Comuni; sei sono i Comuni dell'Alto Garda (Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno) e, dal 01/01/2010 il Comune di Ledro raggruppa gli ex Comuni di: Bezzecca, Concei, Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto. La Comunità Alto Garda e Ledro occupa la parte meridionale del Trentino: si estende fra la Valle del Chiese (W), la Valle dell'Adige (E), le Giudicarie Esteriori e la Valle di Cavedine (N), e comprende la riviera settentrionale del Benaco, la piana di Sommolago, la Valle del Basso Sarca e la Valle di Ledro. È limitata dai crinali di alte montagne e dalle acque della parte settentrionale del Lago di Garda. Confina a sud-est con la Regione del Veneto (Provincia di Verona), a sud-ovest con la Regione Lombardia (Provincia di Brescia), ad est con la Comunità della Vallagarina, ad ovest con la Comunità delle Valli Giudicarie e a nord con la Comunità della Valle dei Laghi. La Comunità Alto Garda e Ledro è caratterizzata da notevoli dislivelli altimetrici che vanno dai 65 metri s.l.m. di Torbole ai 2.078 metri s.l.m. dell'Altissimo; dai 91 metri s.l.m. di Arco ai 2.058 metri s.l.m. dello Stivo; dai 65 metri s.l.m. di Riva del Garda ai 1.297 metri s.l.m. della Cima Dazi e ai 2.153 metri s.l.m. del Toffino.

Il clima gardesano è mediterraneo, di conseguenza gli inverni sono miti con rare nevicate. Nelle vallate della Comunità Alto Garda e Ledro il clima è di transizione verso quello continentale: l'inverno è più rigido e l'estate è più fresca.

L'urbanizzato si concentra nei fondovalle, risultando piuttosto compatto e di piccole dimensioni.

Una lieve dispersione insediativa si può notare solamente nell'area pianeggiante suddivisa tra Arco e Riva del Garda; in essa si trova anche gran parte delle aree industriali della zona.

COMUNE	Superficie territoriale (km ²)	Densità di popolazione (abitante/km ²)
ARCO	91,21	192
DRENA	11,5	50
DRO	40,49	122
LEDRO	224,43	24
NAGO TORBOLE	40,6	70
RIVA DEL GARDA	45,46	372
TENNO	41,55	50
TO TALE	495,27	102

La densità di popolazione in tutta l'area è di circa 102 abitanti per kilometro quadrato.

Questa densità risulta bassa rispetto alla media nazionale (di 197 ab/km²) per il carattere montuoso dell'intera area, i cui pendii scoscesi limitano l'edificazione. Per quanto riguarda la viabilità, i sette comuni sono collegati tra loro da diverse strade principali e secondarie, a gestione statale, provinciale e comunale.

Gli assi principali di connessione sono sostanzialmente tre:

- la SS 45bis da PietraMurata (Comune di Dro) a Arco e Riva Del Garda;
- la SS 240 da Nago (Comune di Nago-Torbole) a Tiarno di Sopra (Comune di Ledro);
- la SS 421 da Riva Del Garda a Tenno.

Ad eccezione dei centri urbani di Riva Del Garda, Arco e le parti più pianeggianti di Torbole e Dro, gli altri comuni presentano una conformazione tipica del paese montano. I nuclei abitati occupano porzioni abbastanza ristrette di territorio e la maggior parte delle utenze si trovano dislocate nei nuclei storici concentrate in poche vie che possono presentare dei problemi di transito veicolare per mezzi particolarmente ingombranti.

Al 31.12.2021 la popolazione residente nell'intero bacino si attesta a 52.247 abitanti residenti, le presenze turistiche registrate nel 2020 sono pari a 2.600.423 e gli abitanti equivalenti sono 59.371,45.

Nelle seguenti tabelle si vede come, a causa degli effetti dovuti alla pandemia, nel 2021 le presenze turistiche sono state molto inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente e successivo.

Tale dinamica ha condizionato anche l'andamento della produzione dei rifiuti nei periodi di picco di presenze turistiche.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione degli abitanti nei diversi comuni.

ABITANTI EQUIVALENTI AL 31.12.2020				
COMUNE	abitanti residenti al 31.12.2020	presenze turistiche 2019	abitanti equivalenti 2020	% ab eq
ARCO	17.869,00	810.156,00	20.089,00	32%
RIVA DEL GARDA	17.645,00	1.776.437,00	22.512,00	35%
NAGO-TORBOLE	2.858,00	790.729,00	5.024,00	8%
TENNO	2.015,00	98.264,00	2.284,00	4%
DRO	5.080,00	82.330,00	5.306,00	8%
DRENA	574,00	13.557,00	611,00	1%
LEDRO	5.253,00	879.313,00	7.662,00	12%
TOTALE	51.294,00	4.450.786,00	63.488,00	100%

ABITANTI EQUIVALENTI AL 31.12.2021				
COMUNE	abitanti residenti al 31.12.2021	presenze turistiche 2020	abitanti equivalenti 2021	% ab eq
ARCO	17.760,00	472.552,00	19.054,66	32%
RIVA DEL GARDA	18.728,00	920.220,00	21.249,15	36%
NAGO-TORBOLE	2.835,00	383.721,00	3.886,29	7%
TENNO	2.004,00	77.142,00	2.215,35	4%
DRO	5.058,00	38.816,00	5.164,35	9%
DRENA	584,00	9.543,00	610,15	1%
LEDRO	5.278,00	698.429,00	7.191,50	12%
TOTALE	52.247,00	2.600.423,00	59.371,45	100%

ABITANTI EQUIVALENTI AL 31.12.2022				
COMUNE	abitanti residenti al 31.12.2022	presenze turistiche 2021	abitanti equivalenti 2022	% ab eq
ARCO	17.824,00	728.232,00	19.819,16	33%
RIVA DEL GARDA	17.914,00	1.373.529,00	21.677,09	36%
NAGO-TORBOLE	2.809,00	573.778,00	4.380,99	7%
TENNO	2.026,00	97.599,00	2.293,39	4%
DRO	5.044,00	57.696,00	5.202,07	9%
DRENA	594,00	-	594,00	1%
LEDRO	5.306,00	501.802,00	6.680,80	11%
TOTALE	51.517,00	3.332.636,00	60.647,51	100%

Le presenze turistiche includono alberghiero ed extralberghiero alloggi privati e seconde case.

Sistema di raccolta dei rifiuti urbani

In seguito al nuovo affidamento, per il quale gli operatori selezionati sono operativi dal 01/01/2022, sono erogati i seguenti servizi.

- Porta a porta o stradale delle cinque frazioni di rifiuto (imballaggi in vetro carta- cartone plastica- lattine e poliaccoppiato organico indifferenziato)

Il sistema di raccolta prevede la modalità di raccolta domiciliare, con l'integrazione con alcune postazioni seminterrate a servizio delle utenze domestiche del centro storico con l'utilizzo di 4 piazzole con campane semi interrate a servizio delle utenze del centro storico e a quelle classificate "fuori zona di raccolta", mentre per il resto del territorio si applica la modalità porta a porta. Per la frazione indifferenziata dei rifiuti sono stati classificati come condomini gli stabili con 9 o più unità abitative, mentre per le altre frazioni merceologiche sono stati classificati come condomini gli stabili con 5 o più unità abitative. Non sarà effettuata la raccolta dell'organico per circa 1.537 utenze (comprendenti di utenze non residenti) ubicate in edifici minori di 5 famiglie che attualmente beneficiano della riduzione per autocompostaggio, per le quali è prevista la fornitura di un sottolavello. Tali utenze (qualora lo richiedessero) potrebbero essere dotate di tessera di accesso presso i contenitori seminterrati del centro storico e potranno quindi conferire esclusivamente le frazioni putrescibili residuali che non possono essere messe nei composte. Viene confermata la raccolta porta a porta per le utenze non residenti (comprendenti di quelle che praticano il compostaggio) ubicate in edifici con meno di 5 famiglie (minori di 9 famiglie nel caso dell'indifferenziato). Per alcune utenze non residenti che avessero dei problemi ad esporre o ritirare i loro contenitori sarà garantito l'accesso alle isole seminterrate del centro. Per le utenze non domestiche è prevista la raccolta porta a porta per tutte le frazioni.

Le utenze domestiche dell'intero bacino che saranno servite con modalità porta a porta rappresentano il 61,8% delle complessive, mentre le utenze con modalità di raccolta stradale con contenitori seminterrati saranno il 38,2 %. Le utenze non domestiche vengono quasi tutte servite con il porta a porta, solo per circa 184 piccole utenze (con produzioni di rifiuti equiparabili ad una famiglia media), localizzate nei centri storici (aree intensive caratterizzate da alta frequentazione turistica) di Arco, Riva e Torbole, è stato previsto l'accesso ai contenitori seminterrati. Si può quindi affermare che in termini di rifiuti complessivamente gestiti una quota superiore all'80 % è gestito con la raccolta a porta a porta.

Frequenze di raccolta

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle operazioni di raccolta del rifiuto prodotto, sono ora espresse le frequenze applicabili nel nuovo progetto.

In generale:

1. per le utenze domestiche servite dal porta a porta la frequenza non cambia durante l'anno;
2. la raccolta stradale dei contenitori seminterrati varia in funzione del bacino di utenza e del periodo dell'anno;
3. per le utenze non domestiche le frequenze variano in funzione del periodo dell'anno, della dimensione, della localizzazione e della tipologia di utenza.

In particolare, per le utenze non domestiche, al fine di promuovere quanto più possibile la differenziazione del rifiuto, si propone una riduzione delle frequenze di raccolta dell'indifferenziato non recuperabile (NR), anche nelle aree intensive dei centri storici di Arco, Riva del Garda e Torbole che attualmente hanno una frequenza giornaliera. Con una frequenza ridotta di tale raccolta s'induce correttamente il rifiuto nelle diverse frazioni della raccolta. Tale strategia è universalmente adottata efficaci ed efficienti.

Considerando gli attuali periodi di variazione delle frequenze nel corso dell'anno, le indicazioni derivanti dai flussi stagionali dei rifiuti sono stati individuati i due periodi per ciascun comune. Si riepilogano qui di seguito i periodi dell'anno in cui variano le frequenze di raccolta per le modalità di raccolta riportati ai punti 2 e 3 esposti precedentemente ossia:

- P1 dal 16.10 alla settimana prima di Pasqua;
- P2 dalla settimana prima di Pasqua al 15.10;

Frequenze di raccolta delle utenze domestiche servite con il porta a porta

Raccolta porta a porta utenze domestiche	
FRAZIONE MERCEOLOGICA	FREQUENZA DI RACCOLTA
RIFIUTO INDIFFERENZIATO	settimanale
RIFIUTO ORGANICO	bi-settimanale
VEIRO	settimanale
CARTA	settimanale
MULTIMATERIALE LEGGERO (plastica - lattine - barattoli banda stagnata e tetrapak)	settimanale

Frequenze di raccolta porta a porta per le utenze non domestiche

Per quanto riguarda le attività si deve fare una ulteriore distinzione in funzione delle zone di ubicazione delle stesse. Si definiscono come AREA STANDARD tutte le zone di raccolta che non presentano particolari esigenze di aumento di frequenza, oltre naturalmente alla tipologia e alla dimensione intrinseca all'attività. Si definiscono come AREA INTENSIVA tutte le zone che presentano un'elevata presenza turistica e al contempo caratterizzate da spazi ridotti per la collocazione delle attrezzature fornite per la raccolta differenziata. Le aree intensive sono localizzate essenzialmente nei centri storici di Arco e Riva del Garda e in alcune vie di Nago-Torbole.

Raccolta porta a porta utenze non domestiche				
FRAZIONE MERCEOLOGICA	FREQUENZA DI RACCOLTA AREA STANDARD (tutto il territorio ad eccezione dell'area intensiva)		FREQUENZA DI RACCOLTA AREA INTENSIVA (il centro storico di Riva Del Garda, le vie ad alta frequentazione dei centri storici di Arco e Torbole)	
	P1	P2	P1	P2
RIFIUTO INDIFFERENZIATO	settimanale	settimanale	bi-settimanale	tri-settimanale
RIFIUTO ORGANICO	bi-settimanale	tri-settimanale	tri-settimanale	tri-settimanale + domenicale per ristoranti e alberghi con ristorante
VEIRO	settimanale	settimanale	settimanale	settimanale (bi-settimanale per alberghi con ristorante, ristoranti, e bar)
CARTA	settimanale	settimanale	settimanale	settimanale
MULTIMATERIALE LEGGERO (plastica - lattine - barattoli banda stagnata e tetrapak)	settimanale	settimanale	settimanale	tri-settimanale
IMBALLAGGI IN CARTONE	settimanale	settimanale	tri-settimanale	tri-settimanale

In base alla tipologia di utenza e alla dimensione sono state previste delle intensificazioni delle frequenze di raccolta per l'indifferenziato e per l'organico. In generale tali utenze sono grandi produttrici di rifiuti classificate in base alla dimensione delle superfici come GUND. La raccolta della frazione organica per le UND in zona intensiva nel periodo P2 è stata aumentata a 7 giorni a settimana.

ATTIVITA' CON FREQUENZE DI RACCOLTA PIU' INTENSIFICATE RISPETTO A QUELLA STANDARD		
Case di cura e riposo	P1 organico trisettimanale ;indiff. bisettimanale	P2 organico trisettimanale; indifferenziato trisettimanale
Mense, birrerie, amburgherie		
Ospedale		
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		
Alberghi con ristorante		
Alberghi senza ristorante	P2 indiff. bisettimanale	
Plurilicenze alimentari e/o miste		
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		

Il comune di Drena ha richiesto la raccolta porta a porta solo per 5 utenze non domestiche, tipologie quali: supermercato, ristorante-bar e campeggio, che saranno servite per tutte le frazioni merceologiche con le stesse frequenze descritte per le utenze domestiche per tutto l'anno, inoltre la raccolta del cartone verrà eseguita in concomitanza della raccolta della carta.

Frequenza di raccolta stradale dei contenitori seminterrati e fuori terra

Tabella n. 35 – frequenze di raccolta stradale dei contenitori seminterrati e fuori terra

Comune	Tipo Postazione	Frazione merceologica	ZONA/ PIAZZOLA	n. contenitori	frequenza settimanale di svuotamento P1	frequenza settimanale di svuotamento P2
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Organico	CENTRO STORICO-PSE_2_1-PSE_2_2-PSE_2_3-PSE_2_4-PSE_2_5	5	2,00	2,00
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Carta	CENTRO STORICO-PSE_2_1-PSE_2_2-PSE_2_3-PSE_2_4-PSE_2_5	5	1,00	2,00
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Multimateriale leggero	CENTRO STORICO-PSE_2_1-PSE_2_2-PSE_2_3-PSE_2_4-PSE_2_5	5	4,00	4,00
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Vetro	CENTRO STORICO-PSE_2_1-PSE_2_2-PSE_2_3-PSE_2_4-PSE_2_5	5	0,50	0,50
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Indifferenziato	CENTRO STORICO-PSE_2_1-PSE_2_2-PSE_2_3-PSE_2_4-PSE_2_5	5	2,00	2,00
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Organico	LOC.PREGASINA-PSE_2_6	1	2,00	2,00
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Carta	LOC.PREGASINA-PSE_2_6	1	0,12	0,23
RIVA DEL GARDA	seminterrato	Multimateriale leggero	LOC.PREGASINA-PSE_2_6	1	0,23	0,23

ARCO	seminterrato	Carta	CENTRO STORICO-PSE_3_1-PSE_3_2-PSE_3_3-PSE_3_4	4	2,00	2,00
ARCO	seminterrato	Multimateriale leggero	CENTRO STORICO-PSE_3_1-PSE_3_2-PSE_3_3-PSE_3_4	5	4,00	4,00
ARCO	seminterrato	Vetro	CENTRO STORICO-PSE_3_1-PSE_3_2-PSE_3_3-PSE_3_4	4	0,50	0,50
ARCO	seminterrato	Indifferenziato	CENTRO STORICO-PSE_3_1-PSE_3_2-PSE_3_3-PSE_3_4	5	2,00	2,00
TENNO	seminterrato	Organico	PSE_4_1 - PSN_4_4	2	2,00	2,00
TENNO	seminterrato	Carta	PSE_4_1 - PSN_4_4	2	0,50	1,00
TENNO	seminterrato	Multimateriale leggero	PSE_4_1 - PSN_4_4	2	1,00	3,00
TENNO	seminterrato	Vetro	PSE_4_1 - PSN_4_4	2	0,23	0,23
TENNO	seminterrato	Indifferenziato	PSE_4_1 - PSN_4_4	2	0,50	1,00
NAGO-TORBOLE	seminterrato	Organico	PSE_5_2 - PSE_5_3 - PSN_5_1 - PSN_5_2 - PSN_5_3 - PSN_5_4 - PSN_5_6 - PSN_5_8	8	2,00	2,00
NAGO-TORBOLE	seminterrato	Carta	PSE_5_2 - PSE_5_3 - PSN_5_1 - PSN_5_2 - PSN_5_3 - PSN_5_4 - PSN_5_6 - PSN_5_9	8	1,00	1,00
NAGO-TORBOLE	seminterrato	Multimateriale leggero	PSE_5_2 - PSE_5_3 - PSN_5_1 - PSN_5_2 - PSN_5_3 - PSN_5_4 - PSN_5_6 - PSN_5_10	8	3,00	3,00
NAGO-TORBOLE	seminterrato	Vetro	PSE_5_2 - PSE_5_3 - PSN_5_1 - PSN_5_2 - PSN_5_3 - PSN_5_4 - PSN_5_6 - PSN_5_11	8	0,23	0,50
NAGO-TORBOLE	seminterrato	Indifferenziato	PSE_5_2 - PSE_5_3 - PSN_5_1 - PSN_5_2 - PSN_5_3 - PSN_5_4 - PSN_5_6 - PSN_5_12	8	1,00	2,00
NAGO-TORBOLE	fuori terra	Organico	PSE_FR_5_1 - PSN_FR_5_5 - PSN_FR_5_7	3	2,00	2,00
NAGO-TORBOLE	fuori terra	Carta	PSE_FR_5_1 - PSN_FR_5_5 - PSN_FR_5_7	3	1,00	1,00
NAGO-TORBOLE	fuori terra	Multimateriale leggero	PSE_FR_5_1 - PSN_FR_5_5 - PSN_FR_5_7	6	2,00	2,00
NAGO-TORBOLE	fuori terra	Vetro	PSE_FR_5_1 - PSN_FR_5_5 - PSN_FR_5_7	3	0,23	0,50
NAGO-TORBOLE	fuori terra	Indifferenziato	PSE_FR_5_1 - PSN_FR_5_5 - PSN_FR_5_7	3	1,00	2,00
DRO	seminterrato	Organico	PSE_6_1 - PSE_6_2 - PSE_6_3	3	2,00	2,00
DRO	seminterrato	Carta	PSE_6_1 - PSE_6_2 - PSE_6_3	3	1,00	1,00
DRO	seminterrato	Multimateriale leggero	PSE_6_1 - PSE_6_2 - PSE_6_3	3	4,00	4,00
DRO	seminterrato	Vetro	PSE_6_1 - PSE_6_2 - PSE_6_3	3	0,50	0,50
DRO	seminterrato	Indifferenziato	PSE_6_1 - PSE_6_2 - PSE_6_3	3	2,00	2,00

Comune	Tipo Postazione	Frazione merceologica	ZONA/ PIAZZOLA	n. contenitori	frequenza settimanale di svuotamento P1	frequenza settimanale di svuotamento P2
DRENA	seminterato	Organico	PSN_7_1	1	1,00	2,00
DRENA	seminterato	Carta	PSN_7_1	1	1,00	1,00
DRENA	seminterato	Multimateriale leggero	PSN_7_1	1	3,00	3,00
DRENA	seminterato	Vetro	PSN_7_1	1	0,23	0,50
DRENA	seminterato	Indifferenziato	PSN_7_1	1	1,00	1,00
DRENA	seminterato	Organico	PSN_7_2 - PSN_7_3	2	1,00	2,00
DRENA	seminterato	Carta	PSN_7_2 - PSN_7_3	2	0,50	0,50
DRENA	seminterato	Multimateriale leggero	PSN_7_2 - PSN_7_3	2	1,00	1,00
DRENA	seminterato	Vetro	PSN_7_2 - PSN_7_3	2	0,23	0,23
DRENA	seminterato	Indifferenziato	PSN_7_2 - PSN_7_3	2	0,50	0,50
LEDRO	seminterato	Organico	PSE_14_1 - PSE_14_2 - PSE_14_3 - PSE_14_4 - PSE_14_5 - PSE_14_6 - PSE_14_7 - PSN_14_1 - PSN_14_3 - PSN_14_6 - PSN_14_7 - PSN_14_10 - PSN_14_17	13	2,00	2,00
LEDRO	seminterato	Carta	PSE_14_1 - PSE_14_2 - PSE_14_3 - PSE_14_4 - PSE_14_5 - PSE_14_6 - PSE_14_7 - PSN_14_1 - PSN_14_3 - PSN_14_6 - PSN_14_7 - PSN_14_10 - PSN_14_18	13	1,00	1,00
LEDRO	seminterato	Multimateriale leggero	PSE_14_1 - PSE_14_2 - PSE_14_3 - PSE_14_4 - PSE_14_5 - PSE_14_6 - PSE_14_7 - PSN_14_1 - PSN_14_3 - PSN_14_6 - PSN_14_7 - PSN_14_10 - PSN_14_19	13	3,00	3,00
LEDRO	seminterato	Vetro	PSE_14_1 - PSE_14_2 - PSE_14_3 - PSE_14_4 - PSE_14_5 - PSE_14_6 - PSE_14_7 - PSN_14_1 - PSN_14_3 - PSN_14_6 - PSN_14_7 - PSN_14_10 - PSN_14_20	13	0,23	0,50
LEDRO	seminterato	Indifferenziato	PSE_14_1 - PSE_14_2 - PSE_14_3 - PSE_14_4 - PSE_14_5 - PSE_14_6 - PSE_14_7 - PSN_14_1 - PSN_14_3 - PSN_14_6 - PSN_14_7 - PSN_14_10 - PSN_14_21	13	1,00	2,00
LEDRO	fuori terra	Organico	PSN_FR_14_2 - PSN_FR_14_4 - PSN_FR_14_5 - PSN_FR_14_8 - PSN_FR_14_9 - PSN_FR_14_11 - PSN_FR_14_12 - PSN_FR_14_13 - PSN_FR_14_14 - PSN_FR_14_15 - PSN_FR_14_16 - PSN_FR_14_18	12	2,00	2,00
LEDRO	fuori terra	Carta	PSN_FR_14_2 - PSN_FR_14_4 - PSN_FR_14_5 - PSN_FR_14_8 - PSN_FR_14_9 - PSN_FR_14_11 - PSN_FR_14_12 - PSN_FR_14_13 - PSN_FR_14_14 - PSN_FR_14_15 - PSN_FR_14_16 - PSN_FR_14_19	12	1,00	2,00
LEDRO	fuori terra	Multimateriale leggero	PSN_FR_14_2 - PSN_FR_14_4 - PSN_FR_14_5 - PSN_FR_14_8 - PSN_FR_14_9 - PSN_FR_14_11 - PSN_FR_14_12 - PSN_FR_14_13 - PSN_FR_14_14 - PSN_FR_14_15 - PSN_FR_14_16 - PSN_FR_14_20	24	2,00	2,00
LEDRO	fuori terra	Vetro	PSN_FR_14_2 - PSN_FR_14_4 - PSN_FR_14_5 - PSN_FR_14_8 - PSN_FR_14_9 - PSN_FR_14_11 - PSN_FR_14_12 - PSN_FR_14_13 - PSN_FR_14_14 - PSN_FR_14_15 - PSN_FR_14_16 - PSN_FR_14_21	12	0,50	0,50
LEDRO	fuori terra	Indifferenziato	PSN_FR_14_2 - PSN_FR_14_4 - PSN_FR_14_5 - PSN_FR_14_8 - PSN_FR_14_9 - PSN_FR_14_11 - PSN_FR_14_12 - PSN_FR_14_13 - PSN_FR_14_14 - PSN_FR_14_15 - PSN_FR_14_16 - PSN_FR_14_22	12	2,00	2,00

Frequenze: 0,08 = trimestrale, 0,12 = bimestrale, 0,23 = mensile, 0,5 = quattordicinale, 1= settimanale, 2 = bi-settimanale, 3 = tri-settimanale e 4 quadri-settimanale

Raccolta dei rifiuti ingombranti

La raccolta degli ingombranti per le utenze domestiche viene effettuata su prenotazione mediante il pagamento di un ticket e con conferimento presso i CR.

Raccolta dei rifiuti di erba sfalci e potature

Alle utenze viene garantito l'accesso presso i CR ove le utenze domestiche possono conferire gratuitamente i propri rifiuti biodegradabili. Inoltre, sono previsti due aree mobili dedicate al conferimento di ramaglie da parte delle utenze domestiche.

Raccolta differenziata presso i cimiteri

Per ogni cimitero presente nei vari comuni del bacino è prevista una specifica dotazione di carrellati da due o quattro ruote per le frazioni indifferenziato e verde con frequenze variabili da comune a comune e per tipologia di rifiuti in un range: *Frequenze: 0,23 = mensile, 0,5 = quattordicinale, 1 = settimanale*

Raccolta presso i centri di raccolta

Il Centro di raccolta è inteso come un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani, per frazioni omogenee, conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, (secondo quando previsto all'art 183 comma 1 punto mm del DLgs 152/2006 e s.m.i.).

Il bacino è attualmente dotato di n. 7 Centri di raccolta gestiti secondo le disposizioni di cui al DM 08 aprile 2008 e d.lgs. 116/2020 allegati L-quater e L-quinqies.

Localizzazione	orario e giorni di apertura
Riva del Garda – via Marone;	dal lunedì al sabato: (8.00- 17,00)
Dro – loc. Ceniga;	lunedì e sabato (9.00-12.00); mercoledì, venerdì e sabato (14.30-18.00)
Bezzecca – via Peluca, Ledro;	martedì, giovedì e sabato: 14.00-18.00; dal 1° dicembre al 31 marzo mercoledì (8.00-12.00)
Pieve di Ledro – via Alzer, Ledro;	lunedì, mercoledì e venerdì (14.00-18.00); sabato (9.00-13.00)
Tiarno di Sopra – via Marconi, Ledro;	lunedì e sabato (14.00-18.00); mercoledì (8.00-12.00) - chiuso dal 1° dicembre al 31 marzo
Arco -loc Maza (CRZ)	dal lunedì al sabato: (8.00-12.00 e 14.00-18.00)
Drena – via Luch.	2° e 4° sabato del mese (9.00-12.00)

Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite

Il presente servizio riguarda le utenze domestiche. Il servizio riguarda le pile, i farmaci scaduti e dovrà essere eseguito mediante contenitori per punti diffusi ed ubicati in punti specifici. La localizzazione interesserà drogherie, ferramenta, tabaccai, supermercati, e, limitatamente ai farmaci, le farmacie o strutture ambulatoriali. Il numero di contenitori attualmente installati sull'intero bacino è il seguente:

108 per le pile (in base al parametro unitario di 1 cont./300 ab. residenti)

21 per i farmaci scaduti (in base al parametro unitario di 1 cont./900 ab. residenti)

Per tutti i comuni le frequenze di raccolta sono mensili, ad eccezione della raccolta dei farmaci a Riva del Garda e Arco dove la frequenza di svuotamento è due volte al mese.

Ulteriori raccolte dedicate per utenze non domestiche

- raccolta porta a porta cartone 3 v a settimana
- raccolta porta a porta nylon polistirolo 1 v. a settimana
- raccolta porta a porta cassettame 1 v. a settimana.

Lavaggio contenitori per la raccolta porta a porta dell'indifferenziato e dell'organico

Per quanto concerne i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e dell'organico, si prevede di mantenere il numero di lavaggi minimali attualmente adottati.

I turni di lavaggio sono:

3 all'anno per i carrellati 2 e 4 ruote dell'indifferenziato in dotazione ai condomini;

3 all'anno per i carrellati 2 ruote dell'organico in dotazione ai condomini.

Lavaggio dei contenitori seminterrati e fuori terra

Per quanto concerne i contenitori seminterrati, si prevede di mantenere il numero di lavaggi minimali attualmente adottati per tutte le frazioni tranne che per l'organico

I turni di lavaggio sono:

- 1 all'anno i contenitori seminterrati dell'indifferenziato, del vetro, del multimateriale e della carta;
- 9 lavaggi all'anno per i contenitori seminterrati dell'organico, 3 nel periodo 1 e 6 nel periodo 2.

Spazzamento, e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, spiagge, etc.

Il servizio prevede:

- lo svuotamento dei cestini gettacarte e delle deiezioni canine (ove previsti) e la sostituzione dei sacchi in polietilene
- la pulizia e il lavaggio di piazze e strade
- la pulizia dei marciapiedi e cunette e dai bordi stradali, dal manto stradale in genere, compresi
- i plessi scolastici ove previsto
- la pulizia delle aree verdi, ove previsto
- la pulizia delle spiagge lo svuotamento dei cestini e/o contenitori ove previsti, anche con gestione dei diversi flussi di rifiuti (imballaggi in plastica/lattine, vetro, carta, organico e indifferenziato)
- la pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, delle canaline di scolo delle acque nelle isole pedonali nei comuni ove è previsto
- la raccolta delle siringhe abbandonate
- la rimozione delle deiezioni animali.

Le aree oggetto del servizio di spazzamento e servizi accessori sono: strade e piazze, parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico, marciapiedi e formelle presenti (per queste ultime si intende la rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali), aiuole e aree verdi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali), portici, gallerie e scalinate, sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali, fermate dei mezzi pubblici di trasporto, aree attorno ai monumenti, aree circostanti agli eventuali contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti, pulizia manuale delle spiagge pubbliche e svuotamento dei cestini/trespolti/bidoni, le passeggiate sul lungolago del centro abitato.

Le aree circostanti ai cestini stradali adibiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati, le aree circostanti ai contenitori stradali (campane seminterrate e contenitori fuori terra) adibiti alla raccolta dei rifiuti per una distanza sino a 5 metri dalla localizzazione degli stessi.

L'organizzazione del servizio di spazzamento prevede la combinazione delle seguenti modalità:

- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- spazzamento meccanizzato.

Il lavaggio delle strade è eseguito da un'autobotte con barra lavastrade. I servizi sono calcolati sulla base dei metri lineari equivalenti percorsi e in base alle richieste delle singole amministrazioni.

Nel servizio di spazzamento è ricompresa la sostituzione dei sacchi dei cestini stradali. La frequenza del servizio è analoga a quella del servizio di spazzamento, varia quindi in funzione della via servita.

Il servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati non è ricompreso nel servizio e nemmeno il servizio

di gestione dei rifiuti da esumazione estumulazione che verrà quotato ad intervento.

Per il Comune di Riva del Garda si prevede il posizionamento di un container scarrabile di 15/20 metri cubi vuoto e il prelievo di quello pieno per l'asportazione dei rifiuti da pulizia del lago.

Servizi di pulizia spiagge e gestione contenitori spiagge/parcheggi

Per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti sulle spiagge sono previste un numero di postazioni differenti per Comune composte dai seguenti contenitori:

- per indifferenziato, carta e multimateriale leggero un contenitore da 360 litri per ciascuna frazione.
- per vetro e organico un contenitore da 240 litri per ciascuna frazione.

Le postazioni sono n. 9 per il Comune di Riva del Garda (con volumetria dei contenitori maggiorata per le frazioni secco residuo, multimateriale e carta a 1100 lt), n. 7 per il Comune di Ledro, n. 8 per il Comune di Nago Torbole, n. 5 per Arco, n. 3 per Tenno.

Le frequenze di svuotamento variano da Comune a Comune e per periodo stagionale:

- Arco – bassa stagione ogni 15 gg – alta stagione 3 v a settimana;
- Ledro – alta e bassa stagione – 3 v a settimana;
- Tenno e Nago Torbole - bassa stagione ogni 15 gg – alta stagione – 4 volte a settimana e da 15.05 a 15.10 anche alla domenica.

Si specifica che per il Comune di Riva del Garda il servizio di svuotamento dei contenitori sarà erogato con frequenza giornaliera in bassa stagione (7 gg/gg) e 2 v/giorno in alta stagione dal venerdì alla domenica nel periodo riferito alla settimana precedente le festività pasquali fino al 31 ottobre. Tale servizio è effettuato come miglioria del servizio proposta in fase di aggiudicazione dall'appaltatore e non prevede un costo aggiuntivo per il Comune di Riva del Garda.

Oltre allo svuotamento dei contenitori per il Comune di Riva del Garda e di Nago Torbole è previsto il servizio di pulizia delle spiagge.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti derivanti dalla pulizia del lago si prevedono 104 turni annui.

Per il Comune di Riva del Garda si prevedono 36 turni annui di servizio della durata di sei ore per turno di lavaggio delle strade.

Per il Comune di Arco che non ha spiagge è previsto il medesimo servizio per le aree parcheggi individuate in n. di 5 batterie.

Raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree mercatali

Il servizio è previsto solo per quei mercati che avendo una dimensione particolarmente importante non possono essere gestiti all'interno del servizio ordinario di raccolta e di spazzamento.

Per i mercati con un numero rilevante di banchi sono previsti specifici servizi, che sono i seguenti:

pulizia delle aree mercatali

Per tutto l'anno è previsto lo spazzamento, delle aree mercatali a conclusione del mercato coincidente con lo sgombero dei venditori ambulanti.

Raccolta dei rifiuti

L'attivazione dei servizi di raccolta prevederanno l'introduzione di circuiti specifici distinti: per i rifiuti residuali non differenziati ed i film plastici si prevede la fornitura di sacchi di plastica; per gli imballaggi di cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici, mentre per le raccolte della frazione organica e della carta è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni, in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti.

Servizio previsto per i Comuni di Riva del Garda ed Arco.

Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc.) è stato previsto l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata. In particolare, un servizio "ordinario" verrà svolto durante lo svolgimento dei servizi ordinari di raccolta e pulizia, mentre per il servizio "specifico" sono previsti degli interventi mirati per garantire la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree interessate. Il servizio specifico è previsto da effettuarsi a favore dei Comuni di Riva del Garda ed Arco.

Le modalità di raccolta previste nel presente progetto sono compatibili con l'attivazione di un sistema di tariffazione puntuale su base volumetrica.

I contenitori della raccolta porta a porta sono equipaggiati con trasponder (tecnologia RFID) che permette l'identificazione del contenitore in fase di svuotamento e quindi l'attribuzione di una v sono dotati di un dispositivo per il controllo degli accessi (identificazione utente con card) e la limitazione volumetrica, con una calotta basculante da 20 litri; quindi anche in questo caso è misurabile il volume di rifiuto conferito dagli utenti.

In generale l'introduzione del sistema tariffario su base volumetrica prevede:

- l'implementazione dei sistemi hardware e software necessari;
- la definizione delle regole di calcolo della tariffa;
- la realizzazione di una fase di simulazione e una "falsa fatturazione", per testare il modello ed il comportamento degli utenti.

Il tempo necessario per la fase propedeutica si può stimare in almeno un anno.

Impianti di conferimento

Presso il centro integrato a supporto del servizio pubblico per la raccolta dei rifiuti sito in Arco Loc. Maza l'appaltatore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani è autorizzato a compiere le seguenti operazioni (AUT emessa da APPA – Servizio autorizzazioni e controlli n. 1 dd 03.01.2022): stoccaggio con eventuale selezione manuale (operazioni di recupero R13 e di smaltimento D15) dei rifiuti urbani non pericolosi autorizzati per migliorarne la qualità e di condizionamento volumetrico (uso press container) finalizzata all'ottimizzazione delle fasi di stoccaggio, trasporto e conferimento ai centri di recupero e smaltimento finali. Non sono autorizzate operazioni di bonifica, cernita, smontaggio dei rifiuti.

Quantitativo complessivo massimo: 23.000 tonnellate/anno – volume istantaneo stoccato non superiore a 1.800 m³.

Tabella 1: **STRUTTURA A TETTOIA**

C.E.R.	DESCRIZIONE	MODALITÀ DI DEPOSITO	SETTORI DI DEPOSITO	QUANTITÀ MASSIMA ANNUA (t)	CAPACITÀ MASSIMA ISTANTANEA (mc)
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	Cumulo o container	1	12.500	1.760
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Cumulo o container	1/2/3/4/5	5.000	
15 01 02	Imballaggi in plastica	Cumulo o container	1/2/3/4/5		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Cumulo o container	1/2/3/4/5		
15 01 07	Imballaggi in vetro	Cumulo o container	1/2/3/4/5		
20 01 01	Carta e cartone	Cumulo o container	1/2/3/4/5		
20 03 07	Rifiuti ingombranti	Cumulo o container	1/2/3/4/5		
19 12 12	Rifiuti misti prodotti in proprio dalla selezione degli altri rifiuti nel Centro integrato ("deposito temporaneo" di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006)	Container	1/2/3/4/5		

Tabella 2: **CAPANNONE CHIUSO**

C.E.R.	DESCRIZIONE	MODALITÀ DI DEPOSITO	SETTORE DI DEPOSITO	QUANTITÀ MASSIMA ANNUA (t)	CAPACITÀ MASSIMA ISTANTANEA (mc)
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Cumulo e container	6	5.500	40

Il rifiuto secco residuo ed ingombrante viene gestito con conferimento alla stazione di trasferimento sita in loc. Maza di Arco per essere preso in carico dall'Ente provinciale competente – ADEP per il suo trattamento in situ o con avvio ad impianti fuori provincia.

I rifiuti da raccolta differenziata vengono conferiti sulla base di contratti/convenzioni stipulati dalla Comunità AGL con i Consorzi o smaltitori privati come segue.

- frazione organica e frazione biodegradabile – impianto di trattamenti FORSU e vegetale – Bioenergia Trentino di Cadino;
- imballaggi in vetro, plastica, alluminio, banda stagnata – impianto CSS di Corepla – Ricicla Trentino 2 di Lavis;
- imballaggio in carta e cartone – Piattaforma Ralacarta – Riva del Garda;
- plastiche diverse (EER 20.01.39) - impianti di selezione - Ricicla Trentino 2 di Lavis;
- indumenti – impianto di stoccaggio – Il Sole di Vicenza;
- olii commestibili – Vialo srl di Lavis
- RAEE – CDC RAEE;
- metallo EER 20 01 40 – centro di stoccaggio Ralacarta di Riva del Garda
- RUP e pneumatici – centro di stoccaggio – Simoncelli di Rovereto

- rifiuto inerte – impianto di Zampedri scavi di Nago Torbole
- sfalci e potature – impianto C.R.3 – Cimego
- spazzamento – impianto Pulisabbie di Pietramurata.

Modalità di gestione del servizio

Il servizio è gestito in appalto, affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d'appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

Si specifica che il nuovo servizio prevedeva fasi di sviluppo gradualmente e che esclusivamente per le ultime attività con fase a regime nel mese di gennaio 2023 per il Comune di Arco e marzo 2023 per il Comune di Riva del Garda.

4. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

La comunità di Valle è il gestore integrato del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed espleta le attività operative tramite servizi in appalto.

Il nuovo appalto, con decorrenza 01/01/2022, è stato affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d'appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

La gestione del prelievo TARI è stata affidata alla Società Gestel srl di Arco (gestione entrate locali) attraverso specifiche concessioni di servizio.

Con convenzione n. 225 del 30.03.2018 stipulata tra la Comunità Alto Garda e Ledro e la Società Gestel srl è stato alla stessa affidato il servizio di applicazione TARI di cui all'art. 1 co 639 della L. 147/2013 per i Comuni di Dro, Drena, Ledro e Nago Torbole società pubblica all'uopo costituita dai Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno costituita nel 03.10.2008 con atto notarile n. rep. 4608.

4.1. Dati tecnici e patrimoniali

4.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nei seguenti paragrafi si specificano i nuovi servizi resi dall'operatore selezionato con la nuova gara ed operativi dal 01/01/2022 per rappresentare le nuove attività per le quali sono state valorizzate le componenti di costo di natura previsionale.

La definizione dei COI è avvenuta considerando il costo relativo all'appalto precedente e presente nelle fonti contabili obbligatorie utilizzate (bilancio consuntivo 2021 della Comunità) ed i costi da riconoscere al nuovo soggetto secondo il capitolato speciale di appalto a valle dell'aggiudicazione per le medesime attività.

Si specifica che gli avvicendamenti gestionali anche negli anni precedenti sono avvenuti con cadenza annuale/biennale.

Di seguito si riporta la tabella relativa ai costi dei servizi operativi erogati in appalto per l'annualità 2023:

QUADRO ECONOMICO GENERALE SU BASE ANNUA (€/anno) - Anno 2023								
Servizio - Comune	Riva Del Garda	Arco	Tenno	Nago -Torbole	Dro	Drena	Ledro	TOTC.A.G.L.
Costi materiali di consumo	€ 57.276	€ 53.118	€ 6.300	€ 8.213	€ 12.112	€ 1.072	€ 17.252	€ 155.342
Raccolta e trasporto dell'organico	€ 212.395	€ 174.988	€ 28.094	€ 41.411	€ 49.987	€ 5.201	€ 51.106	€ 563.181
Raccolta e trasporto della plastica/lattine	€ 262.388	€ 218.479	€ 25.595	€ 63.896	€ 52.532	€ 6.622	€ 93.047	€ 722.559
Raccolta e trasporto del vetro	€ 125.665	€ 119.886	€ 19.604	€ 17.736	€ 34.749	€ 1.859	€ 19.892	€ 339.392
Raccolta e trasporto della carta/cartone congiunto	€ 195.091	€ 189.811	€ 28.778	€ 27.448	€ 49.299	€ 3.036	€ 50.686	€ 544.150
Raccolta e trasporto del secco residuo (RUR)	€ 270.258	€ 230.440	€ 30.480	€ 45.065	€ 56.795	€ 4.281	€ 59.110	€ 696.430
Raccolta degli imballaggi cellulose/selettiva	€ 45.442	€ 30.390	€ 2.413	€ 18.093	€ 6.551	€ -	€ 11.814	€ 114.702
Trasporto frazione estranea (da tratt. Multimateriale)								€ -
Trasporto terre da spazzamento stradale	€ 708	€ 866	€ 157	€ 157	€ 157	€ 79	€ 1.495	€ 3.620
Trasporto Metalli	€ 466	€ 339	€ 42	€ 127	€ 127	€ 42	€ 170	€ 1.315
Trasporto Verde	€ 11.411	€ 7.988	€ 1.439	€ 2.679	€ 2.381	€ 298	€ 3.225	€ 29.421
Trasporto Legno	€ 6.809	€ 4.654	€ 637	€ 1.666	€ 1.666	€ 196	€ 2.155	€ 17.782
Trasporto Rup	€ 161	€ 323	€ 161	€ 161	€ 161	€ 161	€ 161	€ 1.292
Trasporto Plastiche dure	€ 1.288	€ 1.288	€ 234	€ 351	€ 1.140	€ 117	€ 820	€ 4.802
Trasporto Inerti	€ 3.534	€ 2.508	€ 342	€ 912	€ 1.140	€ 228	€ 1.938	€ 10.602
Trasporto Pneumatici	€ 212	€ 212	€ 106	€ 106	€ 106	€ 106	€ 106	€ 955
Trasporto ingombranti	€ 2.851	€ 2.747	€ 363	€ 468	€ 881	€ 155	€ 1.140	€ 8.604
Lavaggio contenitori	€ 13.027	€ 9.870	€ 1.056	€ 4.712	€ 2.138	€ 1.285	€ 10.710	€ 42.798
Raccolta verde e indifferenziato cimiteri	€ 1.399	€ 2.679	€ 186	€ 259	€ 746	€ 276	€ 1.935	€ 7.481
Presidio aree trattamento ramaglie e ragnatura	€ 14.583	€ 12.153	€ -	€ 12.153	€ -	€ -	€ -	€ 38.889
Raccolta ingombranti a domicilio	€ 3.883	€ 3.397	€ 324	€ 647	€ 485	€ 243	€ 728	€ 9.706
Raccolta Pile e Farmaci	€ 1.912	€ 2.842	€ 310	€ 723	€ 879	€ 207	€ 1.240	€ 8.113
Costo di manutenzione dei container scarababili	€ 4.010	€ 3.489	€ 365	€ 885	€ 990	€ 156	€ 1.354	€ 11.249
Costo di manutenzione dei contenitori seminterrati	€ 3.404	€ 2.503	€ 1.135	€ 5.742	€ 1.702	€ 1.702	€ 12.189	€ 28.377
Costo di manutenzione dei contenitori PAP	€ 47.679	€ 37.529	€ 2.517	€ 2.821	€ 6.905	€ 290	€ 4.279	€ 102.020
Gestione CRM	€ 45.576	€ 76.890	€ 4.553	€ 22.944	€ 20.524	€ 3.021	€ 49.497	€ 223.004
Raccolta rifiuti mercatali e pulizia delle aree	€ 12.555	€ 22.028	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 34.583
Spazzamento misto	€ 185.368	€ -	€ -	€ 44.310	€ -	€ -	€ -	€ 229.678
Spazzamento meccanizzato	€ 107.196	€ 22.395	€ 12.323	€ -	€ 16.214	€ 2.270	€ 44.103	€ 204.501
Spazzamento manuale	€ 61.513	€ 43.489	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 105.002
Pulizia spiagge	€ 13.010	€ -	€ -	€ 14.151	€ -	€ -	€ -	€ 27.161
Posizionamento e prelievo scarabile per asportazione rifiuti derivanti dalla pulizia del lago	€ 5.187	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.187
Lavaggio strade	€ 4.774	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.774
Gestione contenitori spiagge/parcheggi	€ 8.741	€ 3.692	€ 24.145	€ -	€ -	€ -	€ 4.725	€ 41.303
Gestione cestini stradali	€ -	€ -	€ 30.718	€ 3.777	€ -	€ -	€ -	€ 34.495
Raccolta e pulizia in occasione di Manifestazioni	€ 9.201	€ 21.101	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.302
SUBTOTALE DEI COSTI DEI SERVIZI	€ 1.730.234	€ 1.307.143	€ 171.205	€ 392.699	€ 323.707	€ 32.904	€ 444.877	€ 4.402.770
COSTI GENERALI E UTILE D'IMPRESA (quota complessiva pari al 20%)	€ 346.047	€ 261.429	€ 34.241	€ 78.540	€ 64.741	€ 6.581	€ 88.975	€ 880.554
Costi della sicurezza	€ 16.404	€ 15.299	€ 1.746	€ 4.077	€ 3.301	€ 339	€ 4.535	€ 45.700
Spese in economia	€ 34.341	€ 25.944	€ 3.398	€ 7.794	€ 6.425	€ 653	€ 8.830	€ 87.384
01 - TOTALE DEI COSTI DEL SERVIZIO IN APPALTO	€ 2.127.027	€ 1.609.813	€ 210.590	€ 483.110	€ 398.174	€ 40.477	€ 547.218	€ 5.416.409

Rispetto all'aggiudicazione per i comuni di Arco e Riva del Garda sono stati rimodulati i costi relativi alle attività di spazzamento.

Fino al 31.12.2021 in esecuzione dell'appalto ponte, affidato con decorrenza 01.11.2019 alla ditta SEA di Villanova Canavese (TO), per la durata di 1 anno prorogato per ulteriori 14 mesi, lo svolgimento dei servizi di igiene urbana, era articolato:

- raccolta del rifiuto secco non riciclabile e raccolte differenziate per le utenze domestiche e utenze non domestiche che non producono quantità di rifiuto significative;
- raccolta porta a porta della frazione secca non riciclabile e umida nel Comune di Arco e nella frazione di Varone del Comune di Riva del Garda.
- raccolta stradale per il territorio rimanente. Il sistema utilizzava n. 20 postazioni seminterrate/interrate della capacità di circa 5.000 litri cad. per la raccolta stradale della frazione secca non riciclabile, della frazione multimateriale e della carta/cartone e umido (attualmente non ci sono limitazioni per l'accesso al conferimento presso i contenitori). Nello specifico la distribuzione delle postazioni è n. 5 nel comune di Riva del Garda più 1 interrata limitrofa al centro storico; n. 3 a Dro; n. 7 a Ledro; n. 1 a Nago Torbole; n. 3 a

Drena. Inoltre, sono in corso le procedure per la realizzazione di ulteriori n. 31 (n. 17 Ledro; n. 10 Nago Torbole; n. 4 Arco).

Nell'anno 2021, i rifiuti prodotti nel bacino di riferimento sono complessivamente pari a 10.211,67 t (compreso il rifiuto da spazzamento stradale).

La %RD raggiunta era pari al 67,41% con valori superiori per il Comune di Arco (75,34%) e Drena (73,34%)

RU gestiti - anno 2021								
Frazioni	Arco	Riva del Garda	Nago-Torbole	Tenno	Dro	Drena	Ledro	Totale AGEI
Organico	1.921,10	1.651,64	335,73	144,86	335,91	41,93	670,07	5.101,24
Verde	832,26	907,73	148,31	102,44	192,2	16,09	174,74	2.373,77
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	846,54	916,77	219,89	83,94	210,89	23,77	311,95	2.613,75
Vetro	841	1.019,12	227,59	122,59	214,74	44,89	306,15	2.776,08
Carta e cartone	1.358,03	1.211,28	216,4	90,9	220,3	62,13	429,89	3.588,93
Metallo	93,16	85,08	11,25	9,64	52,12	3,86	70,34	325,45
Plastica (teli plastici, plastiche varie)	91,38	46,41	47,68	9,51	33,52	15,72	37,97	282,19
Legno	596,8	604,22	113,74	68,12	220,93	20,4	230,46	1.854,67
Tessili (abiti)	11,82	12,97	5,54	1,46	1,06	0,02	14,95	47,82
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	185,1	193,62	30,77	22,96	40,12	5,52	136,36	614,45
R.U.P.	5,39	7,33	0,09	1,02				13,83
Inerte di origine domestica	368,04	360,32	80,83	40,09	153,33	34,5	305,13	1.342,24
Pneumatici	331,93	1,64		0,16				333,73
Totale RD	7.482,55	7.018,13	1.437,82	697,69	1.675,12	268,83	2.688,01	21.268,15
Rifiuto secco indifferenziato	2.248,27	4.155,56	736,69	326,74	486,09	88,53	1.607,34	9.649,22
Ingombranti	201,51	203,07	34,48	21,09	82,35	9,18	80,75	632,43
Totale raccolta indifferenziata	2.449,78	4.358,63	771,17	347,83	568,44	97,71	1.688,09	10.281,65
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	9.932,33	11.376,76	2.208,99	1.045,52	2.243,56	366,54	4.376,10	31.549,80
Spazzamento stradale	279,34	321,11	55,17	63,49	69,62		183,46	972,19
TOTALE RU	10.211,67	11.697,87	2.264,16	1.109,01	2.313,18	366,54	4.559,56	32.521,99
%RD (escluso spazzamento)	75,34%	61,69%	65,09%	66,73%	74,66%	73,34%	61,42%	67,41%

Nel corso del 2022, si vede come la trasformazione dei servizi ha prodotto fin da subito risultati migliorativi in termini di %RD:

ALTO GARDA Tipo di rifiuto	dati 2022							
	Arco	Riva del Garda	Nago-Torbole	Tenno	Dro	Drena	Ledro	Totale
Organico	1.850,76	2.093,79	581,59	130,23	387,89	45,09	458,38	5.547,73
Verde	665,91	508,64	597,48	66,86	474,50	35,01	119,11	2.467,52
Multimateriale	985,58	908,47	228,40	90,20	156,82	27,33	280,37	2.677,17
Imballaggi di vetro	794,61	1.205,70	375,43	112,67	207,18	32,82	383,73	3.112,14
Imballaggi di carta e cartone	138,12	179,17	32,47	6,32	56,40	1,28	64,61	478,38
Imballaggi di plastica	63,48	44,76	13,66	1,76	26,24	2,80	24,06	176,77
R.U.P.	16,49	15,37	2,35	2,02	8,97	1,29	8,22	54,72
Vetro	38,36	27,60	6,88	3,62	39,27	0,56	9,14	125,43
Carta e cartone	1.082,83	1.168,77	319,65	88,54	200,36	31,01	342,68	3.233,84
Plastica	52,32	34,36	25,53	4,34	57,18	6,42	24,64	204,79
Legno	578,99	536,33	145,68	69,04	342,35	30,82	213,31	1.916,53
Metalli	84,19	69,20	34,67	8,87	64,70	7,65	47,15	316,43
RAEE	109,52	94,91	28,10	12,21	77,53	8,80	49,56	380,63
Pile & Batterie	4,64	4,12	4,86	0,53	1,65	0,03	2,11	17,94
Tessili (abiti)	8,32	7,74	2,11	1,01	4,38	3,67	16,74	43,98
Pneumatici	9,60	8,46	0,00	1,12	7,48	0,10	5,27	32,02
Inerti di origine domestica	174,56	125,31	63,05	16,43	162,13	41,48	78,21	661,18
Olii	8,08	6,51	1,33	0,83	6,85	1,96	4,13	29,70
Medicinali	2,04	2,38	0,00	0,33	0,28	0,37	0,58	5,97
Ingombranti a Recupero	41,04	33,58	10,14	4,53	33,64	3,83	16,74	143,48
Totale Raccolta Differenziata	6.709,45	7.075,17	2.473,38	621,46	2.315,80	282,33	2.148,74	21.626,34
Rifiuto Secco Indifferenziato	2.061,81	4.183,40	1.008,75	249,54	358,39	42,86	981,83	8.886,58
Ingombranti a Smaltimento	94,30	77,10	42,33	10,05	65,98	4,59	37,71	332,06
Entrata Ingombranti Totali	161,43	131,78	56,66	17,43	119,20	9,93	63,35	559,77
<i>Giacenza stimata al 31/12/2022</i>	26,09	21,11	4,20	2,85	19,59	1,50	8,91	84,23
Totale Raccolta Indifferenziata	2.156,12	4.260,50	1.051,08	259,59	424,37	47,45	1.019,54	9.218,64
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	8.865,57	11.335,66	3.524,46	881,06	2.740,17	329,78	3.168,28	30.844,98
Spazzamento stradale	212,40	361,41	28,05	19,75	65,88		273,27	960,76
Totale Complessivo	9.077,97	11.697,07	3.552,51	900,81	2.806,05	329,78	3.441,55	31.805,74
Percentuale Differenziata (escluso spazzamento-ingombranti) Ispra 2015	73,5%	60,2%	69,3%	68,5%	81,3%	84,4%	61,9%	67,5%
Percentuale Differenziata (con spazzamento-ingombranti) Ispra 2016	76,2%	63,6%	70,4%	71,2%	84,9%	85,6%	70,4%	71,0%

La %RD media del bacino risulta pari al 71% con valori superiori per i comuni di Arco (76,2%), Tenno (71,2%), Dro (84,9%) e Drena (85,6%).

Per il 2022, nel Comune di Riva del Garda, dove i nuovi servizi dovevano ancora entrare a regime, si rilevano valori della %RD inferiori alla media di bacino ma comunque in crescita rispetto all'anno precedente.

Si ricorda che il Comune di Riva del Garda è il comune che vede il maggior numero di presenze turistiche.

4.1.2. Dati tecnici e di qualità

Ciò premesso con il nuovo sistema di raccolta descritto nei paragrafi precedenti si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi.

Per i comuni di Arco, Riva del Garda, Dro e Tenno, che hanno scelto lo scenario con la raccolta porta a porta per le utenze domestiche e non domestiche per la parte preponderante del bacino di utenze e solo per una parte, limitata, di utenze domestiche, l'integrazione con la raccolta con contenitori seminterrati, è stato posto come obiettivo minimo il raggiungimento delle % di intercettazione esposte nella seguente tabella:

Frazione merceologica	% intercett. da obiettivo
Organico	85%
Verde	90%
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	70%
Vetro	90%
Carta e cartone	80%
Metallo	90%
Legno	90%
Tessili (abiti)	90%
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	85%
R.U.P.	0%
Oli e grassi commestibili	90%
Plastiche dure	90%
Inerte di origine domestica	90%
Pneumatici	90%
Ingombranti	0%
Spazzamento stradale	0%

Dove il valore è pari a 0% sono stati presi come riferimento i rifiuti raccolti nel 2018

Per gli altri comuni che hanno scelto lo scenario con la raccolta con contenitori seminterrati o di superficie (fuori terra) ad accesso controllato per le utenze domestiche e la raccolta porta a porta per le non domestiche, è stato posto come obiettivo minimo il raggiungimento delle % di intercettazione esposte nella seguente tabella:

Frazione merceologica	% intercett. da obiettivo
Organico	75%
Verde	85%
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	65%
Vetro	85%
Carta e cartone	70%
Metallo	90%
Legno	90%
Tessili (abiti)	90%
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	80%
R.U.P.	0%
Oli e grassi commestibili	90%
Plastiche dure	90%
Inerte di origine domestica	90%
Pneumatici	90%
Ingombranti	0%
Spazzamento stradale	0%

Dove il valore è pari a 0% sono stati presi come riferimento i rifiuti raccolti nel 2018

Di seguito si riportano nella tabella seguente gli obiettivi di raccolta differenziata ed in generale di quantitativi di rifiuti intercettabili, previsti per ogni comune in funzione dei modelli di raccolta

adottati, che verranno utilizzati per dimensionare i servizi.

La percentuale di RD minima garantita è del 72% sull'intero bacino con un aumento di ben 8 punti percentuali. La stima è comunque prudenziale se si tiene conto delle attuali performance in termini di RD raggiunte dal Comune di Dro e Drena: il Comune di Dro aveva anticipato in via sperimentale l'avvio del nuovo servizio nel 2021.

OBETTIVI DI RACCOLTA																																	
abitanti residential 01.01.2019		17.505				17.845				2.016				2.815				5.065				583				5.270				51.099			
abitanti equivalenti 2019		22.277				20.023				2.277				5.009				5.284				612				7.675				63.157			
COMUNE		Riva (2)				Arco (3)				Tenno(4)				Nago-Torbole (5)				Dro(6)				Drena(7)				Ledro(14)				TOTALE BACINO			
Frazione merceologica	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno			
Organico	17,8%	2.276	102,2	18,2%	1.633	81,6	17,8%	204	89,5	17,3%	549	109,6	17,8%	474	89,7	15,6%	54	87,6	15,6%	597	77,7	17,6%	5786	91,6	17,6%	5786	91,6	17,6%	5786	91,6			
Verde	9,0%	1.149	51,6	9,0%	802	40,1	12,3%	142	62,2	8,5%	268	53,6	9,0%	239	45,3	8,5%	29	47,3	8,5%	322	42,0	9,0%	2.951	46,7	9,0%	2.951	46,7	9,0%	2.951	46,7			
Multimateriale leggero(lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	10,8%	1.380	61,9	11,4%	1.020	50,9	10,8%	124	54,3	10,0%	317	63,3	10,8%	287	54,4	10,0%	34	55,9	10,0%	381	49,6	10,8%	3.542	56,1	10,8%	3.542	56,1	10,8%	3.542	56,1			
Vetro	6,9%	880	39,5	6,9%	615	30,7	7,1%	81	35,6	8,8%	280	56,0	6,9%	183	34,7	6,5%	22	36,3	6,5%	247	32,2	7,0%	2.309	36,6	6,9%	2.309	36,6	6,9%	2.309	36,6			
Carta e cartone	13,2%	1.691	75,9	13,2%	1.181	59,0	13,2%	151	66,5	11,5%	366	73,1	13,2%	352	66,6	16,5%	56	92,3	11,5%	439	57,3	12,9%	4.237	67,1	13,2%	4.237	67,1	13,2%	4.237	67,1			
Metallo	1,2%	150	6,7	1,2%	105	5,2	1,2%	13	5,9	1,2%	37	7,4	1,4%	38	7,2	2,2%	7	12,2	1,5%	56	7,3	1,2%	406	6,4	1,2%	406	6,4	1,2%	406	6,4			
Legno	4,9%	624	28,0	4,9%	427	21,3	4,7%	54	23,8	4,7%	149	29,8	5,7%	153	29,0	5,1%	17	28,6	5,2%	197	25,7	4,9%	1.823	25,7	4,9%	1.823	25,7	4,9%	1.823	25,7			
Tessili (abiti)	0,0%	6	0,3	0,1%	11	0,5	0,1%	1	0,6	0,0%	2	0,3	0,0%	1	0,2	0,0%	0	0,3	0,1%	3	0,4	0,1%	24	0,4	0,1%	24	0,4	0,1%	24	0,4			
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	1,6%	203	9,1	1,6%	142	7,1	1,6%	18	8,0	1,5%	47	9,4	1,6%	42	8,0	1,5%	5	8,3	1,5%	57	7,4	1,6%	514	8,1	1,6%	514	8,1	1,6%	514	8,1			
RUP	0,1%	14	0,6	0,2%	18	0,9	0,2%	3	1,2	0,1%	3	0,6	0,3%	7	1,3	0,2%	0,8	1,3	0,2%	10	1,2	0,2%	55	0,9	0,2%	55	0,9	0,2%	55	0,9			
oli e grassi commestibili	0,02%	2	0,1	0,02%	2	0,1	0,02%	0,3	0,1	0,02%	1	0,1	0,02%	1	0,1	0,02%	0,1	0,1	0,02%	0,9	0,1	0,02%	7	0,1	0,02%	7	0,1	0,02%	7	0,1			
Plastiche dure	0,6%	81	3,6	0,6%	75	3,8	1,0%	11	5,0	0,6%	20	4,0	1,5%	40	7,6	1,9%	6	10,6	1,3%	50	6,6	0,9%	285	4,5	0,6%	285	4,5	0,6%	285	4,5			
Inerte di origine domestica	3,3%	423	19,0	3,3%	296	14,8	3,6%	42	18,4	3,3%	105	20,9	4,8%	127	24,0	6,7%	23	37,2	6,1%	232	30,3	3,8%	1.248	19,8	3,3%	1.248	19,8	3,3%	1.248	19,8			
Pneumatici	0,1%	12	0,5	0,1%	11	0,5	0,1%	2	0,8	0,1%	3	0,6	0,2%	6	1,2	0,1%	0	0,6	0,2%	6	0,8	0,1%	40	0,6	0,1%	40	0,6	0,1%	40	0,6			
Tessili sanitari	8,2%	1.054	47,3	8,2%	736	36,8	8,2%	94	41,4	8,2%	261	52,0	8,2%	219	41,5	8,2%	28	46,0	8,2%	313	40,8	8,2%	2.706	42,8	8,2%	2.706	42,8	8,2%	2.706	42,8			
Ingombranti	2,1%	275	12,3	3,0%	264	13,2	2,8%	32	14,1	1,3%	41	8,1	3,2%	85	16,0	3,5%	12	19,7	2,9%	109	14,2	2,5%	817	12,9	2,1%	817	12,9	2,1%	817	12,9			
Spazzamento stradale	1,5%	195	8,7	2,8%	251	12,6	4,1%	47	20,7	1,3%	41	8,1	1,3%	32	6,1	2,8%	10	15,6	11,6%	442	57,6	3,1%	1.018	16,1	1,5%	1.018	16,1	1,5%	1.018	16,1			
Altro (indifferenziato)	18,7%	2.403	107,9	15,2%	1.362	68,0	11,1%	128	56,1	21,5%	682	136,2	14,3%	382	72,3	10,7%	37	59,9	9,2%	351	45,7	16,2%	5.344	84,6	18,7%	5.344	84,6	18,7%	5.344	84,6			
TOTALE	100%	12.818	575,4	100%	8.952	447,1	100%	1.148	504,0	100%	3.171	633,2	100%	2.669	505,1	100%	343	559,7	100%	3.812	496,7	100%	32.912	521,1	100%	32.912	521,1	100%	32.912	521,1			
Totale Raccolta Differenziata (RD) al netto dei rifiuti dello spazzamento delle strade		70,4%		72,8%		76,9%		68,6%		74,0%		76,9%		77,1%		72,2%																	
Totale Indifferenziato + Ingombranti	29,1%	3.732	167,5	26,4%	2.363	118,0	22,2%	254	111,7	31,0%	984	196,4	25,7%	686	129,8	22,4%	77	125,6	20,3%	772	100,6	26,9%	8.867	140,4	29,1%	8.867	140,4	29,1%	8.867	140,4			

Relativamente alle modifiche delle frequenze di raccolta si rimanda ai paragrafi precedenti dove sono indicate le frequenze previste dal nuovo affidamento.

I costi operativi incentivanti relativi ai nuovi servizi previsti dal nuovo affidamento sono stati definiti come differenza tra i costi rilevati nelle fonti contabili obbligatorie della Comunità e i costi previsti dal capitolato speciale di appalto.

Preliminarmente alla fase di attivazione del servizio è stato svolto un censimento finalizzato all'identificazione delle utenze da servire e l'adeguata attribuzione dei contenitori per la raccolta.

La fase di distribuzione massiva ha previsto una fase di verifica delle dotazioni delle utenze e associazione dei kit assegnati con abbinamento delle risultanze del censimento alla banca dati delle utenze.

4.1.3. Fonti di finanziamento

In riferimento alle fonti di finanziamento si specifica che la Comunità nel corso degli anni ha acquistato attrezzature per lo svolgimento del servizio, mentre i mezzi per la raccolta sono messi a disposizione dell'operatore in appalto.

La Comunità inoltre ha ricevuto negli anni dalla Provincia di Trento dei contributi per l'acquisto di attrezzature per la raccolta.

Come descritto nel paragrafo di riferimento, le immobilizzazioni considerate per la determinazione delle componenti degli ammortamenti e remunerazione del capitale sono esclusivamente quelle acquistate dalla Comunità al netto dei contributi ricevuti dalla Provincia di Trento.

I suddetti contributi derivano dall'applicazione delle disposizioni per cui, al fine di promuovere modelli uniformi di gestione dei rifiuti urbani garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità

del servizio con legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 è stato disposto al comma 1 sexies all'articolo 102 quinquies che “Le somme recuperate fino al 31 dicembre 2013 a copertura dei costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche provinciali, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera m), del decreto legislativo n. 36 del 2003, rimangono nella disponibilità dei soggetti che gestivano le discariche alla medesima data, e sono utilizzati per la copertura degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani dei bacini di conferimento”.

A seguito della ricognizione effettuata con deliberazione di Comitato esecutivo della Comunità n. 193 del 01.12.2015 è stato accertato un importo pari ad euro 4.300.000,00 con la creazione del nuovo capitolo di spesa n. 5373 del bilancio 2015 “Trasferimento fondi ai Comuni della Comunità per la realizzazione del progetto riorganizzazione rifiuti”. I suddetti fondi sono stati ripartiti tra i 7 Comuni sulla base degli abitanti equivalenti.

Per l'avviamento del nuovo servizio sono state acquistate le attrezzature (bidoni e contenitori) dalla Comunità di Valle con l'utilizzo delle risorse del c.d. fondo post-mortem.

L'operatore in appalto fornisce invece i mezzi per il servizio di raccolta e fornirà dal secondo anno le attrezzature di consumo.

4.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $\{2022, 2023, 2024, 2025\}$

= $\{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati sulla base dei dati di bilancio consuntivo relativi all'anno a-2.

Trattandosi della revisione infra periodo riferita alle annualità 2023-2025, i dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo della Comunità Alto Garda e Ledro dell'annualità 2021.

Il bilancio consuntivo 2021 del gestore (Comunità di Valle Alto Garda e Ledro) è stato approvato con decreto del Commissario della Comunità n. 57 del 30/06/2022.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 che si allega alla presente relazione.

4.2.1. Dati di conto economico

I dati di seguito riportati sono desunti dal bilancio di esercizio del gestore del solo ciclo integrato RU al 31-12- 2021 in quanto non sono espletati servizi relativi alle attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 1.1 del MTR-2.

Come indicato in precedenza i dati di conto economico del gestore contengono i costi per tutte le attività relative ai servizi erogati, compresi quelli riferiti al vecchio appalto.

I dati di bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro sono stati riclassificati secondo lo schema di conto economico individuando le componenti di costo relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del MTR.

I costi così classificati sono stati imputati direttamente ai singoli comuni esclusivamente per specifiche attività svolte che non riguardano il servizio generale: costi specifici di spazzamento relative ad esigenze particolari dei Comuni (Riva del Garda), costi sostenuti per il personale messo a disposizione per la gestione e riscossione della TARI (Dro, Drena, Ledro e Nago-Torbole).

Si specifica che dal 2023 GESTEL srl erogherà i servizi di gestione del tributo direttamente al Comune di Nago-Torbole che si configura quindi come gestore subentrante alla Comunità Alto Garda e Ledro.

I costi CARC dell'annualità 2021 riferiti al comune di Nago-Torbole sono quindi stati esclusi in quanto dichiarati direttamente in capo all'amministrazione comunale come gestore subentrante.

I costi relativi alle attività svolte secondo le modalità indicate nei precedenti paragrafi sono stati attribuiti ai comuni secondo i criteri che storicamente sono stati utilizzati per la definizione dei Piani Economici Finanziari.

In particolare, per l'attribuzione dei costi ai comuni sono utilizzati i seguenti driver:

Driver	Attribuito a	Criteri
Costi appalto	CRD - CRT - CSL	In base alla contabilità analitica richiesta all'appaltatore: Il costo del servizio è suddiviso tra i Comuni in base ai quantitativi dei rifiuti raccolti per frazione merceologica (volume dei contenitori posizionati sul territorio e volume dei contenitori delle utenze non domestiche servite con il pp) e del numero di svuotamenti
Centri di raccolta	CRD	in base al numero degli accessi al centro di raccolta
Costi di avvio a recupero	CTR	specificamente ai comuni sulla base dei quantitativi conferiti all'impianto di recupero
Costi di smaltimento	CTS	specificamente ai comuni sulla base dei quantitativi conferiti all'impianto di smaltimento
Abitanti equivalenti	Capitoli specifici di bilancio in CRD, CRT, CSL, CARC e CGG, Amm, R	% abitanti equivalenti del Comune rispetto al totale degli abitanti equivalenti totali del bacino servito
Costi gestione TARI	CARC - solo Comuni di Dro, Drena, Nago-Torbole e Ledro	numero di posizioni lavorate dalla società Gestel

Il driver degli abitanti equivalenti è stato applicato invece alle componenti di costo generate dalle attività tecnico-amministrative della Comunità, distribuzione di materiali di consumo per le raccolte, costi del personale della comunità, e oneri generali di gestione compreso il contributo ARERA:

ABITANTI EQUIVALENTI AL 31.12.2021				
COMUNE	abitanti residenti al 31.12.2021	presenze turistiche 2020	abitanti equivalenti 2021	% ab eq
ARCO	17.760,00	472.552,00	19.054,66	32%
RIVA DEL GARDA	18.728,00	920.220,00	21.249,15	36%
NAGO-TORBOLE	2.835,00	383.721,00	3.886,29	7%
TENNO	2.004,00	77.142,00	2.215,35	4%
DRO	5.058,00	38.816,00	5.164,35	9%
DRENA	584,00	9.543,00	610,15	1%
LEDRO	5.278,00	698.429,00	7.191,50	12%
TOTALE	52.247,00	2.600.423,00	59.371,45	100%

Come previsto dalla convenzione tra i Comuni e la Comunità di Valle, il driver degli abitanti equivalenti è stato utilizzato anche per l'attribuzione dei costi di capitale ed in particolare del costo storico dei cespiti ed il relativo valore del fondo di ammortamento al 31/12/2017 per i beni precedenti al 2018, come specificato nel paragrafo delle fonti di finanziamento.

Il driver del n. di posizioni lavorate è invece applicato ai costi sostenuti dalla Comunità nel 2021 per le attività di gestione del tributo svolte da Gestel srl:

Comune	% n. posizioni lavorate
Drena	2,78%
Dro	24,72%
Ledro	53,06%
Nago-Torbole	19,43%
Totale	100,00%

Si specifica che nella componente COal (B14) è riportato il contributo per il funzionamento di ARERA.

Tra le poste rettificative dei costi, sono considerati i valori degli ammortamenti iscritti a bilancio.

Nelle annualità precedenti non sono stati introdotti costi di natura previsionale e per tale motivo non si identificano le relative poste rettificative.

Relativamente alla componente CTS, come illustrato nel paragrafo riferito all'istanza di revisione infra periodo, nel bilancio consuntivo 2021 si rilevano costi di trattamento/smaltimento presso gli impianti di riferimento della PAT pari a 1.567.625,58 € come di seguito ripartiti:

CTS anno 2021		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	2.251	360.140
RIVA DEL GARDA	4.475	716.012
NAGO-TORBOLE	1.147	183.504
TENNO	311	49.799
DRO	437	69.933
DRENA	45	7.126
LEDRO	1.132	181.111
Totale	9.798	1.567.626

La tariffa di conferimento era pari a 160 €/t.

A seguito delle dinamiche precedentemente illustrate, nel corso del 2022 la tariffa di conferimento è stata incrementata fino al valore di 230 €/t e la Comunità Alto Garda e Ledro ha dovuto affrontare costi per € 2.188.655 €, anche a fronte di una riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato:

CTS anno 2022		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	2.223	515.109
DRENA	53	12.231
DRO	478	110.654
LEDRO	1.045	242.161
NAGO-TORBOLE	1.065	246.848
RIVA DEL GARDA	4.315	999.798
TENNO	267	61.855
Totale	9.446	2.188.657

Nella componente CTS, al fine di rendere sostenibile il valore delle entrate tariffarie per la Comunità Alto Garda e Ledro, è stata introdotta la differenza tra il costo di trattamento del rifiuto indifferenziato dell'anno 2022 e 2021:

Confronto CTS anno 2022-2021			
Comune	CTS 2022	CTS 2021	Δ CTS 2022-2021
ARCO	515.109	360.140	154.969
DRENA	12.231	7.126	5.105
DRO	110.654	69.933	40.721
LEDRO	242.161	181.111	61.050
NAGO-TORBOLE	246.848	183.504	63.344
RIVA DEL GARDA	999.798	716.012	283.786
TENNO	61.855	49.799	12.056
Totale	2.188.657	1.567.626	621.031

Si evidenzia che, come indicato nel paragrafo relativo all'istanza di revisione infra periodo e indicato dalla Provincia Autonoma di Trento nell'Addendum al 5° Aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti, nel corso del 2023 la tariffa di conferimento del rifiuto indifferenziato si attesterà intorno a 340 €/t generando ulteriori criticità all'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come specificato nel paragrafo dedicato, i ricavi dalla cessione dei materiali da raccolta differenziata considerati si riferiscono a quelli di competenza 2022 per la Comunità Alto Garda e Ledro.

Di seguito si riportano le tabelle con i costi estratti dalla contabilità del gestore e riportati nel tool di calcolo reso disponibile da ARERA per il Comune di Ledro:

Dati da Bilancio d'esercizio: Comunità Alto Garda e Ledro - Comune di Ledro

Dati di conto economico:

RICAVI		2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		831.319

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	317	-	317
AR _{ec,a}	62.770	-	62.770

COSTI totale ciclo integrato dei RU		2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		1.714
B7 - Costi per servizi		931.502

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 det. 2/ DRIF 2021?	NO
--	----

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/...	2021								
	CR _{Ta}	CT _{Sa}	CT _{Ra}	CR _{Da}	CS _{La}	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{ALa}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	-	-	1.706	-	-	7	-	-
B7 - Costi per servizi	165.952	249.285	89.454	282.680	59.351	81.715	3.064	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	3.014	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	4.619	-	-	30.071	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	566	-	287
totale	165.952	249.285	89.454	289.006	59.351	81.715	36.722	-	287

poste rettificative costi operativi:	2021
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	5.073
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-

Le poste rettificative del capitale investito presenti nelle fonti contabili obbligatorie si riferiscono esclusivamente al fondo TFR:

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2021
PR _a	512
di cui TFR	512
di cui fondi rischi e oneri	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

4.2.2. Focus sugli altri ricavi

Nella contabilità 2021 della Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti ricavi derivanti dai premi di efficienza centro di coordinamento RAEE (ARsc) e dalla cessione di contenitori (AR).

Non sono quindi presenti ricavi derivanti dalla cessione dei materiali a mercato e ai sistemi collettivi di compliance in quanto erano direttamente incassati dal precedente appaltatore.

Al fine di rendere più coerente la costruzione del PEF sono stati considerati come migliore stima disponibile i ricavi dalla cessione dei materiali da raccolta differenziata di competenza della Comunità Alto Garda e Ledro per l'annualità 2022.

Comune	ARsc,a - da consuntivo 2022 AGeL	ARsc,a - da consuntivo 2021	ARa - da consuntivo 2021	Totale ARsc,a	Totale ARa	Totale Ricavi in PEF
Arco	158.485,57	6.556,30	839,01	165.041,86	839,01	165.880,87
Riva del Garda	177.574,22	7.311,37	935,63	184.885,59	935,63	185.821,22
Nago-Torbole	51.252,47	1.337,19	171,12	52.589,66	171,12	52.760,78
Tenno	14.564,86	762,25	97,55	15.327,11	97,55	15.424,66
Dro	45.783,28	1.776,94	227,39	47.560,22	227,39	47.787,62
Drena	6.016,32	209,94	26,87	6.226,26	26,87	6.253,12
Ledro	60.295,80	2.474,44	316,65	62.770,24	316,65	63.086,89
Totale	513.972,52	20.428,43	2.614,22	534.400,94	2.614,22	537.015,16

4.2.3. Componenti di costo previsionali

Come indicato in precedenza, dal 01/01/2022 è operativo il nuovo operatore dei servizi di raccolta.

Al fine di coprire la differenza tra i costi del vecchio ed il nuovo appalto, sono stati inseriti nel PEF 2022-2025 i costi operativi incentivanti.

Oltre ai costi riferiti al nuovo servizio, sono stati considerati tra i COI.

Complessivamente, le componenti COI di natura previsionale proposte assumono i seguenti valori:

COI 2023-2025	Arco	Riva del Garda	Nago-Torbole	Tenno	Dro	Drena	Ledro	Totale
COI TV 2023	246.894,04	390.419,94	65.380,30	61.707,55	121.088,85	2.136,25	10.693,00	898.320
COI TF 2023	394.315,86	315.879,72	152.278,99	41.015,61	74.330,36	8.626,82	95.178,57	1.081.626
Totale	641.209,90	706.299,66	217.659,29	102.723,17	195.419,21	10.763,06	105.871,57	1.979.946

I costi di natura previsionale indicati dovranno permettere il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di espletamento dei servizi secondo le indicazioni riportate nei paragrafi precedenti.

4.2.4. Dati relativi ai costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il Comune.

Per la determinazione delle componenti Ammortamento e Remunerazione del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati dal gestore per lo svolgimento del servizio e risultanti nelle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2021.

I beni individuati ai sensi del MTR-2 non sono stati ancora ammortizzati o coperti da contributo a fondo perduto.

Per i beni acquisiti precedentemente al 2018, sono stati individuati i valori del costo storico del bene e il valore del fondo di ammortamento al 31/12/2017, mentre per i beni acquisiti successivamente è stato individuato esclusivamente il costo di acquisto del bene.

I valori sono stati considerati ai sensi del TITOLO IV del MTR-2 e inoltre sono stati individuati i seguenti valori delle Poste Rettificative da considerare in detrazione per la determinazione del capitale investito netto (CIN) riconosciuto a fini regolatori:

Dati di economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2021
PR _a	512
di cui TR	512
di cui fondi rischi e oneri	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Nella documentazione della Comunità sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo della Comunità Alto Garda e Ledro dell'anno 2021 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

Costi d'uso del capitale		2023	2024	2025
Ammortamento	AMMa	4.660	2.433	949
Accantonamenti	Acca	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-
Remunerazione	Ra	3.936	3.633	3.470
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC,a	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 M TR2)	CKLprop,a	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CKa	8.595	6.066	4.419

Cespiti gestore		2023	2024	2025
Immobilizzazioni nette	IMNa	10.473	5.814	3.381
	<i>IMNante2018</i>	5.254	1.547	66
	<i>IMNdal2018</i>	5.219	4.267	3.314
Capitale circolante netto	CCNa	51.681	51.681	51.681
Poste rettificative	PRa	512	512	512
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	61.642	56.983	54.550

	2023	2024	2025
RicaviA1, a-2	831.319	831.319	831.319
CostiB6,B7	933.215	933.215	933.215
CCN	51.681	51.681	51.681

Tasso remunerazione del capitale investito netto	
Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni di proprietà di terzi e che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

ALLEGATO 3

Allegato C

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO MIMIOLA CLAUDIO

NATO A [REDACTED]

IL [REDACTED]

RESIDENTE IN [REDACTED]

VIA [REDACTED]

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

AVENTE SEDE LEGALE IN RIVA DEL GARDA VIA ROSMINI, 5/B

CODICE FISCALE 02190130225 PARTITA IVA 02190130225

TELEFAX [REDACTED] TELEFONO 0464 571701

INDIRIZZO E-MAIL TECNICO@ALTOGARDAELEDRO.TN.IT-

TECNICO@PEC.ALTOGARDAELEDRO.TN.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN
CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 05/04/2023, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.



DATA 05/04/2023



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY: DRO

COGNOME / SURNAME: [REDACTED]
NOME / NAME: CLAUDIO






COGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE HA LE CURA / SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN: [REDACTED]

CODICE FISCALE / FISCAL CODE: [REDACTED]

ESPRESSIONE DI NASCITA: 16 / A

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE: [REDACTED]



Allegato 2 – Determinazione 02/2021/DRIF**Schema tipo della
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO del
COMUNE di LEDRO**Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Ledro	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
3	Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune	4
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	4
	3.1.1 Dati tecnici e di qualità	4
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
	3.2.1 Dati di conto economico	4

1 Premessa

Il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Ledro è affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro che svolge i servizi direttamente e tramite appaltatori selezionati con gara.

Nella presente relazione sono esposte le attività ed i relativi costi per i servizi erogati direttamente dal Comune.

La relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della Determinazione 02/2021/DRIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Ledro

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Ledro è affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro che svolge i servizi direttamente e tramite appaltatori selezionati con gara.

La Comunità Alto Garda e Ledro è stata delegata dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di cui alla legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 "disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" art. 3 (ambiti di gestione della raccolta differenziata)¹, corrispondente ai territori dei comuni sopraccitati, alla gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base della convezione n. 205 stipulata in data 21 settembre 2017 con decorrenza dal 1.04.2018 fino al 31.12.2025.

La convezione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, raccolte differenziate, servizi accessori nei comuni di di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago – Torbole, Tenno e Riva del Garda prevede:

- la facoltà da parte della Comunità di Valle di provvedere all'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del d.Lgs. 152/2006, ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;
- la gestione dei Centri di raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza;

¹ Art. 3 LP 14 aprile 1998, n 5 "Ambiti di gestione della raccolta differenziata"

Con decorrenza dall'applicazione della legislazione regionale e provinciale di riforma in materia di decentramento di funzioni amministrative, i comuni provvedono a organizzare la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ivi compresa la raccolta differenziata, secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante le forme associative e negli ambiti territoriali che saranno individuati in osservanza della medesima legislazione e in modo da superare la frammentazione della gestione dei relativi servizi.

In attesa della legislazione di cui al comma 1 e dell'esercizio in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani secondo quanto ivi previsto, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati è assicurata dai comuni in conformità alla normativa vigente alla data di entrata in vigore della presente legge; non sono inoltre suscettibili di ulteriori frammentazioni i servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in atto alla data di entrata in vigore della presente legge, fatti salvi accorpamenti gestionali più ampi.

Possono essere istituiti in ogni tempo servizi pubblici integrativi per la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della [legge 22 febbraio 1994, n. 146](#) (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993).

- lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato quali lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 04.08.1999. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi. Per come è impostato l'attuale appalto di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani i ricavi CONAI sono lasciati nella disponibilità della Comunità di Valle ed in fase di aggiudicazione dell'appalto dei servizi operativi è previsto il riconoscimento di una quota all'appaltatore.

La Comunità è autorizzata dai Comuni a progettare e realizzare le opere e gli interventi necessari per la gestione del servizio, previa idonea informazione al/i Comune/i interessati al fine di implementare il Programma di riorganizzazione della raccolta approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità 38/2016 (aggiornato ad agosto 2020) il quale prevede un sistema caratterizzato da una raccolta porta porta in 4 Comuni (Riva del Garda, Arco, Tenno e Dro) e stradale con accesso controllato tramite badge ai contenitori seminterrati di grande volumetria (batterie da 5 contenitori: imballaggi in carta, multileggero, e rifiuto secco con calotta da 5 mc, e imballaggi in vetro e rifiuto organico da 3 mc) nei restanti Comuni di Nago Torbole, Drena e Ledro. Fanno eccezione le realtà del centro storico servite con le seminterrate anche nei comuni a porta a porta, per motivi legati allo spazio di esposizione dei contenitori.

E' previsto inoltre il servizio raccolta rifiuti differenziati presso le aree fascia lago come da relazione dell'ente gestore.

La Comunità opera nel rispetto della normativa che regola il settore e degli obiettivi determinati dal vigente Piano provinciale di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Giunta provinciale 9 dicembre 2014, n. 2175, con particolare attenzione alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti finalizzata a limitare il più possibile la loro produzione e la necessità di smaltimento in discarica ed a favorire il recupero di materia con conseguente riduzione dell'impatto ambientale. La titolarità giuridica del tributo sui rifiuti rimane in capo al Comune.

Le tariffe del tributo sui rifiuti vengono deliberate annualmente dal Comune in modo da consentire la copertura del 100% dei costi complessivi di gestione, il cui ammontare viene inserito nel piano finanziario annuale. Ciascun Comune provvederà a rimborsare alla Comunità i costi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti dalla stessa sostenuti, sulla base del piano finanziario in relazione al quale è stata approvata la tariffa annuale.

Il servizio è gestito in appalto, affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

Si specifica inoltre che nel Comune di Ledro è applicata la TARI in forma di tributo.

Il Comune svolge invece le attività amministrative di gestione del tributo tramite la Società GESTEL a mezzo della Comunità Alto Garda e Ledro.

3 Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune

Di seguito vengono riportate le informazioni relative ai dati di costo di competenza del Comune.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati tecnici e di qualità

Il Comune svolge esclusivamente attività amministrative tramite l'ufficio Tecnico e l'ufficio Tributi.

Le attività di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati svolte dal gestore sono descritte nella relazione di accompagnamento comunicata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nel presente paragrafo sono riportati i dati di conto economico derivanti dal bilancio consuntivo del Comune dell'anno 2020 relativi ai costi sostenuti dall'amministrazione comunale.

I dati sono stati riclassificati secondo le disposizioni del MTR-2 e riportati nella forma di bilancio civilistico.

È stata individuata l'IVA indetraibile relativamente ai costi sostenuti.

I dati sono stati successivamente elaborati ai sensi del MTR.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di bilancio consuntivo del Comune considerati per l'applicazione del MTR-2 si riferiscono ai costi sostenuti dal comune nel 2021.

L'unica componente valorizzata è quella relativa alle spese sostenute dall'ufficio tributi relativamente alle utenze per la quota attribuita alla gestione della TARI.

In particolare i costi risultano pari a 1.286,89 €, oltre IVA indetraibile per 283,11 €, identificabili nei capitoli di spesa del rendiconto 2021 del comune 1040605 - 1050303- 1051006 - 1041001 – 1051301 “costi amministrativi gestione ufficio TARI presso Municipio Pieve”.

Relativamente alla componente ACC, riferita all'accantonamento al FCDE, l'amministrazione ritiene di considerare una percentuale pari allo 0% del valore stanziato a bilancio di previsione con la finalità di attenuare il carico tariffario sull'utenza finale.

ALLEGATO 4**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹***DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

IL SOTTOSCRITTO RENATO GIRARDI

NATO A [REDACTED]

IL [REDACTED]

RESIDENTE IN [REDACTED]

VIA [REDACTED]

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI LEDRO

-
AVENTE SEDE LEGALE IN LEDRO (TN) VIA VITTORIA 5

CODICE FISCALE 02147150227

CODICE ISTAT 022229

TELEFAX 0464 592721

TELEFONO 0464 592711

INDIRIZZO E-MAIL comune@comune.ledro.tn.it PEC comune@pec.comune.ledro.tn.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 06.04.2023 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

DATA 07/04/2023

Il Sindaco

*Renato Girardi**documento firmato digitalmente*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Allegato 2 - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL**

PEF 2022-2025

**ai sensi del comma 8.5 Deliberazione
363/2021/R/RIF**

COMUNE DI LEDRO

Ambito tariffario: Comune di Ledro

Sommario

1. Premessa (E)	3
1.1. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.2. Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1. Istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria 2022-2025	6
2. Attività di validazione (E)	8
3. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	9
3.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
3.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	10
3.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	11
3.1.3. Coefficiente C116	12
3.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
3.2.1. Componente previsionale CO116	12
3.2.2. Componente previsionale CQ	12
3.2.3. Componente previsionale COI.....	12
3.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
3.4. Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
3.4.1. Determinazione del fattore b	14
3.4.2. Determinazione del fattore ω	14
3.5. Conguagli	14
3.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
3.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	14
3.8. Rimodulazione dei conguagli.....	15
3.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	15
3.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
3.11. Ulteriori detrazioni	15

1. Premessa (E)

La presente relazione si riferisce alla validazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune di Ledro.

La relazione è redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 - Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 di ARERA e, ai sensi della Deliberazione 363/2021/R/Rif ha la finalità di rappresentare le attività di validazione del PEF 2022-2025 da parte del Comune quale Ente Territorialmente Competente.

Ai sensi dell'art. 28 c. 1 della Deliberazione 363/2021/R/Rif il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Inoltre, la lett. b) c. 5 art. 1 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, prevede che il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve "nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno."

1.1. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

La Comunità Alto Garda e Ledro è stata delegata dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di cui alla legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 "disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" art. 3 (ambiti di gestione della raccolta differenziata), corrispondente ai territori dei comuni sopraccitati, alla gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base della convenzione n. 205 stipulata in data 21 settembre 2017 con decorrenza dal 1.04.2018 fino al 31.12.2025.

La convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, raccolte differenziate, servizi accessori nei comuni di di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago – Torbole, Tenno e Riva del Garda prevede:

- la facoltà da parte della Comunità di Valle di provvedere all'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del d.Lgs. 152/2006, ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;
- la gestione dei Centri di raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza;

- lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato quali lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 04.08.1999. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi. Per come è impostato l'attuale appalto di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani i ricavi CONAI sono lasciati nella disponibilità della Comunità di Valle ed in fase di aggiudicazione dell'appalto dei servizi operativi è previsto il riconoscimento di una quota all'appaltatore.

La Comunità è autorizzata dai Comuni a progettare e realizzare le opere e gli interventi necessari per la gestione del servizio, previa idonea informazione al/i Comune/i interessati al fine di implementare il Programma di riorganizzazione della raccolta approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità 38/2016 (aggiornato al 2020) il quale prevede un sistema caratterizzato da una raccolta porta porta sia per le utenze domestiche che non domestiche delle cinque frazioni merceologiche, affiancate da n. 4 seminterrate per la raccolta dei rifiuti delle utenze del centro storico e delle utenze non residenti (delle 5 frazioni con volumetria 5 mc per carta indifferenziato e multimateriale leggero e 3 mc per vetro e organico).

E' previsto inoltre il servizio raccolta rifiuti differenziati presso le aree parcheggio come da relazione dell'ente gestore.

Il servizio è gestito in appalto ed è stato affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della comunità alto garda e ledro (trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii..

1.2. Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto in data 06.04.2023 n. prot. 5813 la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Relativamente alle attività per le quali risulta gestore il Comune, l'amministrazione comunale ha prodotto, analogamente quanto fatto dal gestore e messo agli atti con n. prot. 5886 del 07.04.2023:

1. il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1. Istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria 2022-2025

Come indicato dall'Autorità ARERA al comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel Piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal Gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, posso presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa...".

Il presente capitolo rappresenta quindi l'istanza di revisione infra periodo del PEF 2022-2025.

L'esigenza di sottoporre all'attenzione dell'Autorità l'istanza di aggiornamento deriva dal significativo ed inatteso incremento delle tariffe di trattamento e smaltimento del rifiuto urbano residuo gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il gestore, Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, nella propria relazione di accompagnamento ha illustrato le motivazioni tecniche dalle quali emerge l'effettivo disequilibrio derivante dai costi di trattamento/smaltimento applicati dalla PAT per la gestione della filiera di trattamento del rifiuto indifferenziato.

Le dinamiche dei prezzi di conferimento dei rifiuti gestiti dalla PAT sono note allo scrivente ente e le motivazioni proposte dal gestore sono state preliminarmente condivise.

Con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2390 del 30/12/2021 è stata definita la tariffa di trattamento/smaltimento (di seguito trattamento) del rifiuto residuo che la PAT avrebbe richiesto ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2022.

La tariffa di trattamento subiva quindi un significativo incremento, passando dalle 160 €/t del 2021 a 225 €/t del 2022: tale tariffa è applicata sia ai rifiuti urbani residui che agli scarti degli ingombranti da avviare a smaltimento (di seguito rifiuti indifferenziati).

Di seguito si riporta la tabella con i costi di trattamento effettivamente sostenuti e registrati nelle fonti contabili della Comunità Alto Garda e Ledro per il 2021 e 2022 per tutto il bacino servito:

CTS anno 2021		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	2.251	360.140
DRENA	45	7.126
DRO	437	69.933
LEDRO	1.132	181.111
NAGO-TORBOLE	1.147	183.504
RIVA DEL GARDA	4.475	716.012
TENNO	311	49.799
Totale	9.798	1.567.626

CTS anno 2022		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	2.223	515.109
DRENA	53	12.231
DRO	478	110.654
LEDRO	1.045	242.161
NAGO-TORBOLE	1.065	246.848
RIVA DEL GARDA	4.315	999.798
TENNO	267	61.855
Totale	9.446	2.188.657

Confronto CTS anno 2022-2021				
Comune	CTS 2022	CTS 2021	Δ CTS 2022-2021	% Δ CTS 2022-2021
ARCO	515.109	360.140	154.969	43%
DRENA	12.231	7.126	5.105	72%
DRO	110.654	69.933	40.721	58%
LEDRO	242.161	181.111	61.050	34%
NAGO-TORBOLE	246.848	183.504	63.344	35%
RIVA DEL GARDA	999.798	716.012	283.786	40%
TENNO	61.855	49.799	12.056	24%
Totale	2.188.657	1.567.626	621.031	40%

Si vede come, quasi a parità di rifiuti complessivamente gestiti, l'incremento dei costi risulti del 40%. A livello dei singoli ambiti tariffari gestiti si ha invece un incremento massimo dei costi di trattamento del 72%: per il Comune di Arco +43%.

Si specifica inoltre che nel PEF 2022-2025 validato nei primi mesi del 2022 non venivano considerate le nuove tariffe di trattamento per l'annualità 2022 in quanto non presenti nelle fonti contabili obbligatorie 2020 del gestore utilizzate per la definizione dei costi riconosciuti per il periodo 2022-2025:

CTS anno 2020		
Comune	t	€ IVA esclusa
ARCO	1.871	299.327
DRENA	60	9.616
DRO	1.081	172.885
LEDRO	1.792	286.773
NAGO-TORBOLE	810	129.657
RIVA DEL GARDA	4.557	729.075
TENNO	396	63.430
Totale	10.567	1.690.763

Il costo complessivo di trattamento del rifiuto indifferenziato sostenuto effettivamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro per l'anno 2020 risultava in linea con quello del 2021 in applicazione della medesima tariffa di trattamento.

Nell'Addendum al V aggiornamento del Piano di gestione Rifiuti, adottato con delibera di Giunta Provinciale del 17 marzo 2023, è riportato: *"...si stima un costo a tonnellata di rifiuto gestito pari a 340 €/tonnellata, superiore all'attuale tariffa richiesta ai gestori della raccolta per la gestione del rifiuto residuo pari a 225 €/tonnellata. I costi riportati nella tabella sotto rappresentano la reale situazione che verrà affrontata nel 2023..."*.

Considerando i quantitativi di rifiuto residuo avviato a trattamento tramite la PAT nel 2022, si stima che il costo complessivo per la Comunità Alto Garda e Ledro per il 2023 sia di oltre 3,2M€:

Hp CTS anno 2023				
Comune	t	€ IVA esclusa	%Δ CTS 2023-2022	%Δ CTS 2023-2021
ARCO	2.223	755.902	46,75%	109,89%
DRENA	53	17.949	46,75%	151,87%
DRO	478	162.381	46,75%	132,19%
LEDRO	1.045	355.361	46,75%	96,21%
NAGO-TORBOLE	1.065	362.239	46,75%	97,40%
RIVA DEL GARDA	4.315	1.467.161	46,75%	104,91%
TENNO	267	90.770	46,75%	82,27%
Totale	9.446	3.211.762	46,75%	104,88%

Come evidente, la differenza tra il costo di trattamento presente nei PEF 2022-2025 validati (1,69 M€ per tutte le annualità) e quello presunto per l'annualità 2023 (3,2 M€) è di oltre 1,5 M€.

Sulla base delle evidenze sopra esposte, condivise con il gestore (Comunità Alto Garda e Ledro), si ritiene necessaria la revisione infra periodo del PEF 2022-2025 per le annualità 2023-2025 con il prioritario obiettivo di tutelare l'equilibrio economico finanziario e definire le entrate tariffarie massime perseguibili per dare la maggiore copertura possibile ai costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'annualità 2023.

Nella presente relazione si riportano quindi i costi di competenza del gestore individuati nelle fonti contabili obbligatorie di riferimento, ossia il bilancio consuntivo anno 2021, con l'introduzione nella componente CTS della differenza tra il costo di trattamento del rifiuto indifferenziato dell'anno 2022 (già consuntivato e registrato nella contabilità del gestore) e quello del 2021 presente a bilancio.

2. Attività di validazione (E)

Come illustrato in precedenza, il gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani è la Comunità Alto Garda e Ledro.

Ai sensi del comma 28.3 della Deliberazione 363/2021/R/Rif la “validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un’unità organizzativa, nell’ambito dell’Ente”.

La validazione del PEF viene svolta dal Responsabile del Settore Tecnico.

Il servizio è gestito in appalto, affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d’appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l’appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l’ambito territoriale della comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

I dati comunicati dal gestore sono estratti dalle fonti contabili obbligatorie dell’anno 2021, in coerenza alle disposizioni del MTR-2.

Il bilancio consuntivo 2021 del gestore (Comunità di Valle Alto Garda e Ledro) è stato approvato con decreto del Commissario della Comunità n. 57 del 30/06/2022.

I dati del gestore contengono i costi per tutte le attività relative ai servizi erogati, compresi quelli riferiti al vecchio appalto e sono stati riclassificati secondo lo schema di conto economico individuando le componenti di costo relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del MTR-2.

I costi così classificati sono stati imputati direttamente ai singoli comuni esclusivamente per specifiche attività svolte che non riguardano il servizio generale: costi specifici di spazzamento relative ad esigenze particolari dei Comuni (Riva del Garda), costi sostenuti per il personale messo a disposizione per la gestione e riscossione della TARI (Dro, Ledro e Nago-Torbole).

Dal 01/01/2022 è operativo il nuovo operatore dei servizi di raccolta.

Il gestore ha valorizzato i costi operativi incentivanti al fine di coprire la differenza tra i costi del vecchio presenti nella contabilità 2021 del gestore ed il nuovo appalto.

La definizione dei COI è avvenuta considerando il costo relativo all’appalto precedente e presente nelle fonti contabili obbligatorie utilizzate per la determinazione del PEF 2022-2025 (bilancio consuntivo 2021 della Comunità) ed i costi da riconoscere al nuovo soggetto secondo il capitolato speciale di appalto a valle dell’aggiudicazione.

Come indicato nel paragrafo dedicato, a seguito dell’incremento dei costi di trattamento/smaltimento applicati dalla PAT si è resa necessaria la presente revisione infra periodo del PEF 2022-2025.

Al fine di perseguire l’equilibrio economico finanziario della gestione, il gestore ha proposto l’introduzione di costi previsionali riferiti alla differenza tra i costi di trattamento/smaltimento sostenuti nei confronti della PAT per la gestione della filiera di trattamento del rifiuto indifferenziato nell’anno 2021 (e presenti nelle fonti contabili obbligatorie) ed il costo di trattamento/smaltimento sostenuto per le medesime attività per l’annualità 2022 (costi consuntivati e registrati nella contabilità del gestore).

La proposta del gestore è stata accolta in considerazione del fatto che, come indicato dalla Provincia Autonoma di Trento nell’Addendum al 5° aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, per l’annualità 2023 la tariffa di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati subirà un ulteriore e significativo incremento passando dalle 225 €/t del 2022 a 340 €/t.

Relativamente alle componenti di costo di competenza dell’amministrazione comunale, i dati comunicati sono conformi a quanto disposto dal MTR-2 e sono estratti dalle fonti contabili obbligatorie dell’ente dell’annualità 2021.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici tra l’amministrazione ed il gestore per condividere le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione

del PEF.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 che si allega alla presente relazione.

Il tool di calcolo contiene i dati e le informazioni già validate per l'annualità 2022 che non subiscono alcuna modifica in fase di revisione infra periodo.

Si specifica inoltre che nel Comune è applicata la TARI in forma di tributo.

3. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

3.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) per le annualità di riferimento della presente revisione infra periodo delle annualità 2023-2025 ed il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2023	2024	2025
rpi_a	1,700%	1,700%	1,700%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,100%	0,100%	0,100%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	4,000%	0,000%	0,000%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	3,000%	0,000%	0,000%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,000%	0,000%	0,000%
(1+p)	1,0860	1,0160	1,0160
ΣT_{a-1}	1.076.606,45 €	1.169.194,60 €	1.157.736,55 €
ΣT_a Calcolata	1.176.115,35 €	1.157.736,55 €	1.155.925,32 €
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0924	0,9902	0,9984
Limite superato	SI	NO	NO
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	6.920,75 €	- €	- €
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	0	0
ΣT_{va}	785.443,74 €	848.520,42 €	848.520,42 €
ΣT_{fa}	383.750,86 €	309.216,13 €	307.404,91 €
ΣT_a	1.169.194,60 €	1.157.736,55 €	1.155.925,32 €
Schema regolatorio	SCHEMA IV	SCHEMA I	SCHEMA I

Per l'annualità 2023 sono stati valorizzati i coefficienti PG_a e QL_a e l'ambito tariffario si colloca nello schema regolatorio SCHEMA IV.

Mentre, per le successive annualità, lo schema regolatorio di riferimento è lo SCHEMA I: in fase di aggiornamento biennale sarà definito il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie idoneo al perseguimento degli obiettivi di piano e dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Come già ampiamente illustrato, la presente revisione infra periodo si è resa necessaria a causa dell'importante incremento dei costi di trattamento/smaltimento che si andranno a verificare anche per l'annualità 2023.

Sulla base delle evidenze sopra esposte, condivise con il gestore (Comunità Alto Garda e Ledro), l'obiettivo della presente revisione infra periodo del PEF 2022-2025 ha il prioritario obiettivo di tutelare l'equilibrio economico finanziario e definire le entrate tariffarie massime perseguibili per dare la maggiore copertura possibile ai costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'annualità 2023.

Per tale motivo il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è stato definito al valore massimo possibile per l'annualità 2023 al fine di riuscire a coprire, anche se parzialmente, i costi di smaltimento previsti per l'annualità 2023.

I fattori che generano la dinamica di incremento dei costi di trattamento/smaltimento sono totalmente

esogeni alla gestione sia dei Comuni che della Comunità Alto Garda e Ledro che invece subiscono passivamente le condizioni reali di gestione della filiera del rifiuto da avviare a trattamento/smaltimento tramite la PAT.

Come mostrato nella precedente tabella, per il 2023 il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il valore delle entrate tariffarie massime applicabili.

Non si ritiene opportuno presentare istanza di superamento del limite alla crescita annuale di cui al comma 4.6 del MTR-2 e per tale motivo le entrate tariffarie calcolate in eccesso rispetto al limite alla crescita (delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$)) sono state distribuite sulla parte variabile della Comunità Alto Garda e Ledro:

	2023		
	AGeL	Comune	Totale
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	6.921 €	- €	6.921 €
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	- €	- €	- €
Distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	6.921 €	- €	6.921 €

3.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CU_{eff} considerando i valori riportati di seguito:

		2021	2022	2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV	671.011	664.464	785.444
	TF	320.339	412.143	383.751
	T	991.350	1.076.606	1.169.195
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q	4.560	4.560	4.560
CU_{eff} [cent€/kg]		21,74	23,61	25,64
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		28,00	28,00	28,00

Ai sensi del c. 1 art. 5 del MTR-2, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2021 della regione Trentino-Alto Adige. Il valore del CU_{eff} risulta inferiore al Benchmark di riferimento per tutte le annualità.

Il Comune raggiunge nel 2021 una percentuale della raccolta differenziata pari al 61,42%.

Mentre, a seguito delle modifiche del servizio, nel 2022 si rileva un significativo incremento della %RD che è pari al 70,4%.

Per il Comune si rileva quindi una %RD 2022 prossima a quella del Trentino-Alto Adige (72,6%) e superiore all'obiettivo nazionale (65%).

Nei primi mesi del 2023, gennaio e febbraio, la %RD del Comune risulta significativamente incrementata raggiungendo il 71,5%, quindi già prossima agli obiettivi posti dalla riorganizzazione del servizio.

Relativamente ai risultati di riciclaggio non è disponibile un dato puntuale in quanto negli anni scorsi i corrispettivi CONAI erano incassati direttamente dall'appaltatore e venivano detratti dai costi di trattamento delle RD.

Non avendo quindi né il comune, né il gestore una diretta conoscenza dei livelli di qualità delle raccolte differenziate non è possibile fare riferimento a dati storici.

Il nuovo servizio di raccolta prevede un livello di intercettazione delle raccolte differenziate elevato con un significativo incremento della qualità dei rifiuti raccolti legato alle nuove modalità di espletamento dei servizi.

Sulla base delle considerazioni esposte si riportano di seguito le valutazioni in merito ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$:

	2023	2024	2025
% RD	61%	61%	61%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a è il seguente:

intervallo di riferimento			
	2023	2024	2025
γ_1	-0,2< γ_1 ≤0	-0,2< γ_1 ≤0	-0,2< γ_1 ≤0
γ_2	-0,15< γ_1 ≤0	-0,15< γ_1 ≤0	-0,15< γ_1 ≤0

I valori scelti sono pari al valore medio dell'intervallo di riferimento:

	2023	2024	2025
γ_1	-0,1	-0,1	-0,1
γ_2	-0,075	-0,075	-0,075
γ	-0,175	-0,175	-0,175
$1+\gamma$	0,825	0,825	0,825

Di conseguenza è stato definito il valore del coefficiente di produttività:

	X_a		
	2023	2024	2025
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
Cueff vs benchmark	Cueff<=Benchmark	Cueff<=Benchmark	Cueff<=Benchmark
Intervallo di riferimento	$X_a=0,1\%$	$X_a=0,1\%$	$X_a=0,1\%$
Valore scelto	0,100%	0,100%	0,100%

3.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Al fine di consentire la copertura dei costi riferiti alle attività legate alla riorganizzazione dei servizi e per determinare un livello di entrate tariffarie che permetta la copertura dei costi di trattamento/smaltimento per l'annualità 2023 sono stati valorizzati i coefficienti QL_a e PG_a , mentre per le annualità successive i coefficienti sono stati posti pari a 0% e sarà valutata la loro valorizzazione in fase di aggiornamento biennale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con i valori definiti per QL e PG per ciascuna annualità del PEF e lo schema regolatorio di riferimento:

	2023	2024	2025
rpi_a	1,700%	1,700%	1,700%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,100%	0,100%	0,100%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	4,000%	0,000%	0,000%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	3,000%	0,000%	0,000%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,000%	0,000%	0,000%
(1+p)	1,0860	1,0160	1,0160
Schema regolatorio	SCHEMA IV	SCHEMA I	SCHEMA I

3.1.3. Coefficiente C116

Non è stato valorizzato il coefficiente C116.

3.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Con la finalità di coprire gli oneri derivanti dalla riorganizzazione del servizio, il gestore ha proposto la valorizzazione dei COI.

I costi considerati sono da riferirsi ad attività volte al miglioramento della qualità del servizio erogato e relativi a nuove attività introdotte dal nuovo servizio così come descritto nella relazione del gestore.

3.2.1. Componente previsionale CO116

Non è stata definita la componente CO_{116} .

3.2.2. Componente previsionale CQ

Non è stata definita la componente CQ .

3.2.3. Componente previsionale COI

I costi operativi incentivanti proposti dal gestore per le annualità di PEF sono:

Costi previsionali ex art. 10 MTR-2	2023	2024	2025
$COI_{expTV,a}$	10.693	10.693	10.693
$COI_{expTF,a}$	95.179	95.179	95.179
Totale	105.872	105.872	105.872

Come indicato nella relazione di accompagnamento del gestore, i COI sono stati definiti considerando il costo relativo all'appalto precedente e presente nelle fonti contabili obbligatorie utilizzate per la determinazione del PEF 2022-2025 (bilancio consuntivo 2021 della Comunità) ed i costi da riconoscere al nuovo soggetto secondo il capitolato speciale di appalto a valle dell'aggiudicazione. Come rappresentato nella tabella riassuntiva di seguito riportata (dato 2019) il Comune si pone quale obiettivi sfidante, in attualizzazione degli obiettivi 2019 l'aumento di 9 punti percentuali di RD, oltre gli obiettivi proposti dalla Provincia nel nuovo Piano Provinciale di gestione dei rifiuti.

OBIETTIVI DI RACCOLTA																								
abitanti residential 01.01.2019		17.505		17.845		2.016		2.815		5.065		583		5.270		51.099								
abitanti equivalenti 2019		22.277		20.023		2.277		5.009		5.284		612		7.675		63.157								
COMUNE		Riva (2)		Aro (3)		Tenno(4)		Nago-Torbole (6)		Dro(8)		Dreina(7)		Ledro(14)		TOTALE BACINO								
Frazione merceologica	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno	%	(t)anno	kg/Ab. eq/anno						
Organico	17,8%	2.276	102,2	18,2%	1.633	81,6	17,8%	204	89,5	17,3%	549	109,6	17,8%	474	89,7	15,6%	54	87,6	15,6%	597	77,7	17,6%	5.786	91,6
Verde	9,0%	1.149	51,6	9,0%	802	40,1	12,3%	142	62,2	8,5%	268	53,6	9,0%	239	45,3	8,5%	29	47,3	8,5%	322	42,0	9,0%	2.951	46,7
Multimateriale leggero(lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	10,8%	1.380	51,9	11,4%	1.020	50,9	10,8%	124	54,3	10,0%	317	53,3	10,8%	287	54,4	10,0%	34	55,9	10,0%	381	49,5	10,8%	3.542	55,1
Vetro	6,9%	880	39,5	6,9%	615	30,7	7,1%	81	35,6	8,8%	280	56,0	6,9%	183	34,7	6,5%	22	36,3	6,5%	247	32,2	7,0%	2.308	36,6
Carta e cartone	13,2%	1.691	75,9	13,2%	1.191	59,0	13,2%	151	66,5	11,5%	366	73,1	13,2%	352	66,6	16,5%	56	92,3	11,5%	439	57,3	12,9%	4.237	67,1
Metallo	1,2%	150	6,7	1,2%	105	5,2	1,2%	13	5,9	1,2%	37	7,4	1,4%	38	7,2	2,2%	7	12,2	1,5%	56	7,3	1,2%	406	6,4
Legno	4,9%	624	28,0	4,8%	427	21,3	4,7%	54	23,8	4,7%	149	29,8	5,7%	153	29,0	5,1%	17	28,6	5,2%	197	25,7	4,9%	1.623	25,7
Tessili (abiti)	0,0%	6	0,3	0,1%	11	0,5	0,1%	1	0,6	0,0%	2	0,3	0,0%	1	0,2	0,0%	0	0,3	0,1%	3	0,4	0,1%	24	0,4
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	1,6%	203	9,1	1,6%	142	7,1	1,6%	18	8,0	1,5%	47	9,4	1,5%	42	8,0	1,5%	5	8,3	1,5%	57	7,4	1,6%	514	8,1
R.U.P.	0,1%	14	0,6	0,2%	18	0,9	0,2%	3	1,2	0,1%	3	0,6	0,3%	7	1,3	0,2%	0,8	1,3	0,2%	10	1,2	0,2%	55	0,9
oli e grassi commestibili	0,02%	2	0,1	0,02%	2	0,1	0,02%	0,3	0,1	0,02%	1	0,1	0,02%	1	0,1	0,02%	0,1	0,1	0,02%	0,9	0,1	0,02%	7	0,1
Plastiche dure	0,6%	81	3,6	0,8%	75	3,8	1,0%	11	5,0	0,6%	20	4,0	1,5%	40	7,6	1,9%	6	10,6	1,3%	50	6,6	0,9%	285	4,5
Inerte di origine domestica	3,3%	423	19,0	3,3%	295	14,8	3,6%	42	18,4	3,3%	105	20,9	4,8%	127	24,0	6,7%	23	37,2	6,1%	232	30,3	3,8%	1.248	19,8
Pneumatici	0,1%	12	0,5	0,1%	11	0,5	0,1%	2	0,8	0,1%	3	0,6	0,2%	6	1,2	0,1%	0	0,6	0,2%	6	0,8	0,1%	40	0,6
Tessili sanitari	8,2%	1.054	47,3	8,2%	735	36,8	8,2%	94	41,4	8,2%	261	52,0	8,2%	219	41,5	8,2%	28	46,0	8,2%	313	40,8	8,2%	2.705	42,8
Ingombranti	2,1%	275	12,3	3,0%	264	13,2	2,8%	32	14,1	1,3%	41	8,1	3,2%	85	16,0	3,5%	12	19,7	2,9%	109	14,2	2,5%	817	12,9
Spazzamento stradale	1,5%	195	8,7	2,8%	251	12,6	4,1%	47	20,7	1,3%	41	8,1	1,2%	32	6,1	2,8%	10	15,6	11,6%	442	57,6	3,1%	1.018	16,1
Alto (indifferenziato)	19,7%	2.403	107,9	15,2%	1.362	68,0	11,1%	128	56,1	21,5%	682	136,2	14,3%	382	72,3	10,7%	37	59,9	9,2%	351	45,7	16,2%	5.344	84,6
TOTALE	100%	12.818	575,4	100%	8.862	447,1	100%	1.148	504,0	100%	3.171	633,2	100%	2.889	505,1	100%	348	559,7	100%	3.812	496,7	100%	32.812	521,1
Totale Raccolta differenziata (RD) al netto dei rifiuti dello spazzamento delle strade		70,4%		72,8%		76,9%		68,6%		74,0%		76,9%		77,1%		72,2%								
Totale Indifferenziato + Ingombranti	29,1%	3.732	167,5	26,4%	2.363	118,0	22,2%	254	111,7	31,0%	984	196,4	25,7%	686	129,8	22,4%	77	125,6	20,3%	772	100,6	26,9%	8.867	140,4

Gli obiettivi sono calcolati sulla base delle stime di intercettazione del sistema di raccolta scelto per il Comune:

Frazione merceologica	% intercett. da obiettivo
Organico	75%
Verde	85%
Multimateriale leggero(lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	65%
Vetro	85%
Carta e cartone	70%
Metallo	90%
Legno	90%
Tessili (abiti)	90%
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	80%
R.U.P.	0%
Oli e grassi commestibili	90%
Plastiche dure	90%
Inerte di origine domestica	90%
Pneumatici	90%
Ingombranti	0%
Spazzamento stradale	0%

3.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 riportati nel tool di calcolo comunicati dai gestori.

3.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Gli altri ricavi considerati sono riferiti alla componente AR_{SC} e quindi relativi ai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nella contabilità 2021 della Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti ricavi derivanti dai premi di efficienza centro di coordinamento RAEE (AR_{SC}) e dalla cessione di contenitori (AR).

Non sono quindi presenti ricavi derivanti dalla cessione dei materiali a mercato e ai sistemi collettivi di compliance in quanto erano direttamente incassati dal precedente appaltatore.

Al fine di rendere più coerente la costruzione del PEF sono stati considerati come migliore stima disponibile i ricavi dalla cessione dei materiali da raccolta differenziata di competenza della Comunità Alto Garda e Ledro per l'annualità 2022.

Il fattore di sharing ω è stato definito secondo quanto previsto dall'art. 3.2 del MTR-2, mentre il

fattore di sharing b è stato definito come di seguito.

3.4.1. Determinazione del fattore b

Il fattore di sharing b è stato definito pari a 0,5 per ogni annualità prossimo al valore più favorevole all'utenza finale.

3.4.2. Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω è definito per tutte le annualità di riferimento nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2 come di seguito:

	2023	2024	2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$
ω	0,1	0,1	0,1

3.5. Conguagli

Le componenti a conguaglio considerate si riferiscono esclusivamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità (a-2) per l'annualità 2021.

Non sono quindi presenti quote di conguagli riferiti alle annualità 2018 e 2019, né quote residue di conguagli RCU (ex articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20).

	Componenti a conguaglio		
	2023	2024	2025
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	- 51.541,94 €	- €	- €
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	66.267,84 €	- €	- €
RC_{TOT,TV,a}	- 51.541,94 €	- €	- €
RC_{TOT,TF,a}	66.267,84 €	- €	- €

3.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Riguardo all'equilibrio economico finanziario si evidenzia che in accordo con il gestore sono state valutate le ricadute in termini di costi e ricavi rappresentate.

In accordo con la Comunità Alto Garda e Ledro si ritiene che il PEF 2022-2025, a seguito della presente revisione infra periodo, riesce a perseguire l'equilibrio della gestione che dipenderà principalmente dalle dinamiche dei costi di trattamento/smaltimento applicati dalla PAT.

La necessaria revisione infra periodo del PEF 2022-2025 ha il prioritario obiettivo di tutelare l'equilibrio economico finanziario e definire le entrate tariffarie massime perseguibili per dare la maggiore copertura possibile ai costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'annualità 2023.

3.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è stata effettuata alcuna rinuncia al riconoscimento di componenti di costo.

3.8. Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio non sono state rimodulate e sono state attribuite alle annualità secondo quanto indicato nel paragrafo di riferimento.

3.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie nell'annualità 2023.

Di conseguenza non è stata effettuata la rimodulazione dell'eccedenza sulle altre annualità ai sensi del comma 4.5 del MTR-2.

3.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità del PEF 2022-2025 risulta pari al valore massimo applicabile nel rispetto del limite alla crescita annuale.

3.11. Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati di riferimento del Comune emerge che sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.

Tali poste saranno poste in detrazione al PEF 2022-2025 in fase di articolazione tariffaria in parte uguale sulla parte fissa e variabile:

Detrazioni Determinazione 2/DRIF/2021 c. 1.4	
Contributo MIUR ex art. 33 DL 248/07	
Entrate conseguite da recupero evasione	1.360,13
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	1.596,73
Ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente competente	
Totale	2.956,86

COMUNE DI LEDRO

Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI - anno 2023

Piano finanziario ARERA 2023		
Riclassifica TV _a	783.965,31	67,22%
Riclassifica TF _a	382.272,43	32,78%
Totale arrotondato	1.166.238,00	100,00%

Riduzioni o esenzioni a carico del Comune (<i>art. 1, comma 660, L. 147/2013</i>)	90.000,00	100,00%
di cui quota variabile	90.000,00	100,00%
di cui quota fissa	-	0,00%

Costi da coprire con la TARI 2023		
Costi variabili	693.965,31	64,48%
Costi fissi	382.272,43	35,52%
Totale	1.076.237,74	100,00%

Suddivisione dei costi fissi e variabili	
UTENZE DOMESTICHE	69,50%
UTENZE NON DOMESTICHE	30,50%
AGEVOLAZIONE PER UTENZE DOMESTICHE	1,00%

Dato percentuale corretto

UTENZE DOMESTICHE	68,50%
UTENZE NON DOMESTICHE	31,50%

Coperture ottenute con tariffe calcolate	
UTENZE DOMESTICHE	737.214,10
UTENZE NON DOMESTICHE	339.014,77
ARROTONDAMENTI	8,87
	1.076.237,74

Aumenti o diminuzioni	Media	Massimo
Domestiche	5,44%	6,83%
NON domestiche	5,66%	6,17%

UTENZE DOMESTICHE

PARTE FISSA

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

n= numero componenti nucleo familiare

S= superficie abitazione (m2)

Quf= quota unitaria (€/m2) = Ctuf / Σa * Stot(n) * Ka(n)

Stot(n)=superficie totale utenze domestiche con n componenti

Ctuf=totale costi fissi utenze domestiche

Ka= coefficiente di adattamento

Totale costi fissi (escluso umido)	€ 382.272,43
Percentuale attribuita ad utenze domestiche	68,50%
Ctuf=totale costi fissi utenze domestiche	€ 261.856,62
Quf= quota unitaria (€/m2)	€ 0,4789

Ncomp	Nfam	Stot (n)	Ka	Tariffa base €/m2
1	1.064	126.098	0,80	0,383
2	932	119.654	0,94	0,450
3	1.936	199.539	1,05	0,503
4	592	73.355	1,14	0,546
5	197	24.401	1,23	0,589
6 o +	91	7.880	1,30	0,623
	4.812	550.927		

Σa * Stot(n) * Ka(n)	546751,04
----------------------	-----------

PARTE VARIABILE

Totale costi variabili	€ 693.965,31
Percentuale attribuita ad utenze domestiche	68,50%
Costi variabili attribuiti all'utenza domestica	€ 475.366,24

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

Quv = Qtot / Σn * N(n) * Kb(n)

Qtot = quantità totale rifiuti

N(n) = numero totale utenze domestiche in funzione dei componenti

Kb = coefficiente proporzionale di produttività

Cu = costo unitario (€/lt)

Ncomp	Nfam	Kbn	€/utenza
1	1.064	1,00	€ 48,55
2	932	1,80	€ 87,38
3	1.936	2,30	€ 111,66
4	592	2,90	€ 140,79
5	197	2,90	€ 140,79
6	91	3,40	€ 165,06
	4.812		

Σ (Kbn*Nn)	9.792
------------	-------

COMUNE DI LEDRO
Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI - anno 2023

Prospetto 3

NON DOMESTICA PARTE FISSA

$$TFnd (ap, Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$$

ap = tipologia attività produttiva

Sap= superficie attività produttiva

Qapf= quota unitaria (€/m2) = Ctapf / Σap * Stot(ap) * Kc(ap)

Ctapf=totale costi fissi utenze non domestiche

Stot(ap)=superficie totale attività produttive ap

Kc= coefficiente potenziale di produzione

Sap * Stot(ap) * Kc(ap)

190168,67

Ctapf=totale costi fissi utenze non domestiche	€ 120.415,82
Qapf= quota unitaria (€/m2)	€ 0,6332

Attività		Kc Coefficiente potenziale produzione	Stot(ap) m2	Tariffa (€/m2)
1	T00 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	21.745	0,253
2	TT0 Cinematografi e teatri	0,30	0	0,190
3	KK0 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	33.680	0,323
4	C00 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	20.466	0,557
5	CC0 Stabilimenti balneari	0,51	0	0,323
6	E00 Esposizioni, autosaloni	0,43	3.127	0,272
7	A00 Alberghi con ristorante	1,60	23.948	1,013
8	AA0 Alberghi senza ristorante	1,08	7.397	0,684
9	X00 Case di cura e riposo	1,25	2.191	0,792
10	XX0 Ospedali	1,29	0	0,817
11	Q00 Uffici e agenzie	1,07	9.407	0,678
12	U00 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	2.840	0,386
13	N00 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	1.621	0,893
14	F00 Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,80	899	1,140
15	P00 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	76	0,526
16	Z00 Banchi di mercato beni durevoli	1,44	5	0,912
17	V00 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	1.090	0,937
18	W00 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	3.469	0,652
19	K00 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	2.327	0,893
20	Y00 Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	2.767	0,583
21	WW0 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	17.393	0,690
22	R00 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	3.292	3,527
23	M00 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	307	3,071
24	B00 Bar, caffè, pasticceria	3,96	3.058	2,507
25	S00 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	1.910	1,513
26	J00 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	4.700	1,653
27	O00 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	7,17	188	4,540
28	I00 Ipermercati di generi misti	2,74	0	1,735
29	ZZ0 Banchi di mercato genere alimentari	5,21	7	3,299
30	DD0 Discoteche, night club	1,48	0	0,937

COMUNE DI LEDRO
Elaborati di calcolo della tassa sui rifiuti - TARI - anno 2023

Prospetto 3

NON DOMESTICA PARTE VARIABILE

Cu = costo unitario (€/kg.)

Totale costi variabili	€ 693.965,31
Percentuale attribuita ad utenze non domestiche	31,50%
Costi variabili attribuiti all'utenza non domestica	€ 218.599,07

Rifiuti prodotto da utenze non domestiche (kg.)	1.165.320
Cu= quota unitaria (€/kg.)	€ 0,1876
Cf=Coefficiente di correzione	0,742416099

$$TVnd (ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

ap = tipologia attività produttiva

Sap= superficie attività produttiva

Cu = costo unitario (€/kg)

Sp=superficie ponderata

Kd = coefficiente potenziale di produzione

Cf=Coefficiente di correzione (Cu/totale Sp)

Attività		Kd Coefficiente di produzione kg/m2 anno	Sap	Tariffa (€/m2)
1	T00 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	21.745	0,457
2	TT0 Cinematografi e teatri	2,50	0	0,348
3	KK0 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	33.680	0,585
4	C00 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21	20.466	1,004
5	CC0 Stabilimenti balneari	4,16	0	0,579
6	E00 Esposizioni, autosaloni	4,22	3.127	0,588
7	A00 Alberghi con ristorante	13,45	23.948	1,873
8	AA0 Alberghi senza ristorante	8,88	7.397	1,237
9	X00 Case di cura e riposo	10,22	2.191	1,423
10	XX0 Ospedali	10,55	0	1,469
11	Q00 Uffici e agenzie	8,78	9.407	1,223
12	U00 Banche, istituti di credito e studi professionali	5,03	2.840	0,701
13	N00 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55	1.621	1,609
14	F00 Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	14,78	899	2,058
15	P00 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81	76	0,948
16	Z00 Banchi di mercato beni durevoli	11,74	5	1,635
17	V00 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	12,12	1.090	1,688
18	W00 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48	3.469	1,181
19	K00 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55	2.327	1,609
20	Y00 Attività industriali con capannoni di produzione	7,53	2.767	1,049
21	WW0 Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91	17.393	1,241
22	R00 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	3.292	6,360
23	M00 Mense, birrerie, amburgherie	39,78	307	5,540
24	B00 Bar, caffè, pasticceria	32,44	3.058	4,518
25	S00 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	1.910	2,731
26	J00 Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40	4.700	2,980
27	O00 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	58,76	188	8,183
28	I00 Ipermercati di generi misti	22,45	0	3,127
29	ZZ0 Banchi di mercato genere alimentari	42,74	7	5,952
30	DD0 Discoteche, night club	12,12	0	1,688

COMUNE DI LEDRO

Determinazione delle tariffe del tributo (TARI) - Anno 2023

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti	Tariffa parte fissa a mq.	Tariffa parte var. annua
1	0,383	48,550
2	0,450	87,380
3	0,503	111,660
4	0,546	140,790
5	0,589	140,790
6 o più	0,623	165,060

Il calcolo del dovuto per le utenze domestiche è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleo familiare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue: $(100 \times 0,503 + 111,66 = 161,96)$)

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,253	0,457	0,710
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,190	0,348	0,538
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,323	0,585	0,908
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,557	1,004	1,561
5	CC0	Stabilimenti balneari	0,323	0,579	0,902
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,272	0,588	0,860
7	A00	Alberghi con ristorante	1,013	1,873	2,886
8	AA0	Alberghi senza ristorante	0,684	1,237	1,921
9	X00	Case di cura e riposo	0,792	1,423	2,215
10	XX0	Ospedali	0,817	1,469	2,286
11	Q00	Uffici e agenzie	0,678	1,223	1,901
12	U00	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,386	0,701	1,087
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,893	1,609	2,502
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,140	2,058	3,198
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,526	0,948	1,474
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	0,912	1,635	2,547
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,937	1,688	2,625
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,652	1,181	1,833
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,893	1,609	2,502
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,583	1,049	1,632
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,690	1,241	1,931
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,527	6,360	9,887
23	M00	Mense, birrerie, amburgherie	3,071	5,540	8,611
24	B00	Bar, caffè, pasticceria	2,507	4,518	7,025
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,513	2,731	4,244
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,653	2,980	4,633
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	4,540	8,183	12,723
28	I00	Ipermercati di generi misti	1,735	3,127	4,862
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	3,299	5,952	9,251
30	DD0	Discoteche, night club	0,937	1,688	2,625

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna "tariffa applicata".